

Nucleo di Valutazione dell'Università di Messina Verbale della riunione del 3 dicembre 2021

Il Nucleo di Valutazione (NdV) si riunisce in presenza alle ore 09:00 del 3 dicembre 2021 presso la sala riunioni sita al 1° piano dell'edificio G (ex RIAM) del plesso centrale dell'Ateneo.

Sono presenti: il Prof. Achille Basile, il Prof. Giancarlo Vecchi, la Dott.ssa Emanuela Stefani, il Prof. Filadelfio Mancuso e il Dott. Domenico Zappia.

Presiede il Prof. Achille Basile ed assume il ruolo di Segretario il Prof. Filadelfio Mancuso. Il Segretario, Prof. F. Mancuso, viene assistito per la verbalizzazione dal Dott. Pietro Bertucelli, Responsabile dell'Unità Operativa Supporto Nucleo di Valutazione, e dall'Ing. Fabrizio De Gregori, Responsabile dell'Unità Organizzativa Supporto al Sistema di AQ, i quali partecipano alla riunione. Partecipa alla riunione l'Ing. Giuseppe Bonanno Responsabile dell'Unità di coordinamento Tecnico Analisi dei Dati e Sistema di AQ.

I punti all'ordine del giorno sono i seguenti:

1. Comunicazioni
2. Audit Dipartimento di Economia
3. Varie ed eventuali

Il Prof. A. Basile saluta i presenti e dichiara aperta la seduta alle ore 09:05.

Punto 1 - Comunicazioni

Il Presidente del NdV, prof. Achille Basile, informa che nella riunione di S.A del 27/10 c.a. il componente interno del NdV, Prof. Filadelfio Mancuso, ha presentato su sua delega la Relazione annuale 2021 e la Relazione al Bilancio Unico d'Ateneo (BUA) 2020 del NdV. Nel corso dell'esposizione il Prof. F. Mancuso ha sottolineato *"... il superamento delle criticità relative ai Centri di ricerca ed allo sdoppiamento degli insegnamenti, segnalate nella Relazione annuale 2020, e gli apprezzamenti del NdV per le azioni di reclutamento docenti, ricercatori ed assegnisti, gli investimenti immobiliari nonché le iniziative di ricerca (FFABR in primis) della Governance.*

Tuttavia, evidenzia la necessità di affrontare con maggiore efficacia le problematiche relative alla didattica, che attengono le LM, gli abbandoni e la regolarità degli studenti.

Si rende opportuno che le considerazioni, le raccomandazioni ed i suggerimenti inseriti nella Relazione annuale del NdV 2021 e che i commenti e le raccomandazioni inseriti nella Relazione NdV

al B.U.A. 2020 vengano recepiti dagli Organi di Governo per intraprendere azioni volte al continuo miglioramento della qualità dei processi.”

In ultimo, il prof. Mancuso ha evidenziato “l’opportunità di utilizzare le analisi condotte dal NdV, nonché le raccomandazioni ed i suggerimenti inseriti nella Relazione annuale del Nucleo per superare le criticità rilevate e migliorare il Sistema di AQ di Ateneo, e contestualmente correlare i commenti al bilancio consuntivo al piano della performance nonché agli obiettivi che l’Istituzione si è data, per segnalare la presenza di eventuali problematiche”.

Preso atto delle predette Relazioni e sulla scorta dell’intervento del Prof. F. Mancuso, il S.A. ha deliberato di (prot. n. 136596 del 06/11/2021):

- “- dare mandato ai Dipartimenti ed alle Strutture centrali e periferiche interessate di recepire le analisi nonché le raccomandazioni del Nucleo di Valutazione dell’Ateneo e, conseguentemente, di predisporre le idonee azioni ai fini del superamento delle criticità rilevate;
- di dare mandato al PQA di proseguire nei monitoraggi annuali sul livello di soddisfazione delle raccomandazioni formulate dalla CEV, dal NdV (nelle Relazioni annuali 2019, 2020 e 2021) e dal medesimo PQA giacché le criticità non risultano definitivamente superate e, anzi, permangono difetti di sistematicità.”

Le Relazioni in questione sono state altresì illustrate dal Magnifico Rettore al C.d.A. del 27/10 u.s., che ha deliberato al riguardo in conformità alla decisione del S.A. (prot. n. 136639 del 07/11/2021).

Il Prof. A. Basile ringrazia il Prof. F. Mancuso e rappresenta che nella stessa seduta di S.A. del 27/10 c.a. la Coordinatrice del Presidio della Qualità, Prof.ssa Daniela Gionta, ha presentato la Relazione 2021 del PQA (prot. n. 136241 del 05/11/2021).

Il NdV, considerati pure le comunicazioni ed i report periodici inviati dal PQA agli Organi di Governo e al NdV, ritiene che l’Ateneo stia progredendo nel processo di superamento delle raccomandazioni formulate dalla CEV in esito alla visita di accreditamento dal 22-26/10/2018 (vedi Relazione Finale CEV, punti di attenzione R1.A.3, pp. 14-15, e R2.A.1, pp. 20-21).

Infine, il prof. Basile informa che il 29/10/2021, con nota prot. n. 133620, la Coordinatrice del PQA, prof.ssa Daniela Gionta, ha informato dell’avvio della **procedura per la Rilevazione delle Opinioni degli Studenti e dei Docenti a.a. 2021/22**, indicando nella medesima lettera le decisioni prese dal PQA in merito ai suggerimenti e alle raccomandazioni del NdV nella relazione sulla **“Descrizione e valutazione delle modalità e dei risultati della rilevazione delle Opinioni degli Studenti e dei**

Docenti A.A. 2019/20". Inoltre, la prof.ssa Gionta nella predetta nota ha invitato il NdV a formulare delle domande aggiuntive relative alle strutture e/o ai servizi da inserire nel questionario **"Satisfaction 2021"**, introdotto già l'anno scorso per ottemperare a quanto suggerito da alcune CPDS e riscontrato nella relazione del NdV dello stesso anno. Il prof. Basile informa i Componenti del NdV che ha provveduto a inviare una risposta alla Coordinatrice del PQA (nota prot. 150513 del 01/12/2021) in cui, ringraziando il PQA per l'opportunità offerta, ha comunicato la seguente domanda da aggiungere al questionario:

1. **DOMANDA:** Qual è approssimativamente la percentuale di lezioni che hai frequentato online nel semestre appena concluso?

RISPOSTA: immettere un numero tra 0 e 100.

Il Nucleo, apprezzando la risposta fornita dal Presidente, prende atto di quanto comunicato.

Punto 2 – Audit Dipartimento di Economia

Il Presidente rammenta che nella seduta del 05/05/2021 il Nucleo ha riscontrato i documenti di autovalutazione compilati dal Dipartimento di Economia e dai relativi CdS di:

- Economia Aziendale (L-18);
- Scienze Economiche e Finanziarie (LM-56);
- Management del Turismo e dell'Ambiente (LM-77);

Alle ore 9,45 il NdV avvia, quindi, la visita alle predette Strutture periferiche, spostandosi dalla Sala riunioni al Dipartimento di Economia, secondo il cronoprogramma che segue, comunicato agli interessati giusta nota prot. 143785 del 19/11/2021:

Orario	Audit
09.30-10.00 (30 min)	Direttore del Dipartimento, Referente per la Qualità
10.10-10.50 (40 min)	Economia Aziendale (L-18): Coordinatore, Gruppo AQ CdS
11.00-11.40 (40 min)	Scienze Economiche e Finanziarie (LM-56): Coordinatore, Gruppo AQ CdS
11.50-12.30 (40 min)	Management del Turismo e dell'Ambiente (LM-77): Coordinatore, Gruppo AQ CdS
12.40-13.00 (20 min)	Incontro con la CPDS (si richiede la presenza di almeno un rappresentante degli Studenti in seno alla CPDS)

Alle ore 10,00 il Presidente del Nucleo, Prof. Achille Basile, saluta i presenti, dichiara aperta la seduta e spiega le finalità dell'audit, ossia accompagnare i giudizi con osservazioni e commenti che consentano di superare eventuali debolezze. È presente il Prof. Michele Limosani, Direttore del Dipartimento di Economia, il quale illustra la composizione del corpo docente del Dipartimento che insiste principalmente su tre aree:

- Area economica;

- Area statistico/matematica;
- Area aziendale;

Il Dipartimento è molto omogeneo come composizione ed è costituito da circa 77 docenti dell'Area CUN 13.

L'offerta formativa triennale del Dipartimento è costituita da due CdS triennali L-18 (il nucleo formativo dei CdS è aziendalistico) e un CdS L-33 in Scienze bancarie e finanziarie. I percorsi delle magistrali sono agganciati alle triennali. Il Prof. Limosani sostiene che negli ultimi anni è stato fatto un percorso di riforma dei CdS triennali, allineandole alle esigenze dei contenuti per l'inserimento nel mercato del lavoro.

Il prof. Limosani rappresenta che in Dipartimento si sta "discutendo" riguardo al riposizionamento/riorganizzazione dei CdS magistrali e che allo stesso tempo si sta programmando la riorganizzazione dell'attività di ricerca. Difatti, assieme ai delegati alla ricerca si stanno definendo le linee guida per l'attività di programmazione della ricerca tenendo conto anche di quelle che sono le indicazioni che arrivano dall'UE monetaria e dal PNRR per il riposizionamento delle attività di ricerca.

Il prof. Limosani afferma, altresì, di aver condiviso i dati da cui emerge un aumento dei prodotti in fascia A negli ultimi due anni, pari al 40%, e auspica l'arruolamento dei ricercatori dell'Ateneo utilizzando alcuni criteri che fanno riferimento a una strategia più ampia.

Il prof. Limosani sostiene l'idea del "sistema" per affrontare le sfide (così come lo stesso ha precisato in sede di Senato Accademico) e altresì afferma che la composizione tecnico/amministrativa del Dipartimento che dirige è immutata da almeno 10 anni.

Sarebbe necessaria, quindi, una riorganizzazione della struttura tecnico/amministrativa del Dipartimento in modo tale da affrontare in maniera organica il processo di assicurazione della qualità, anche perché senza una dotazione congrua di personale, non sarà possibile affrontare le sfide del futuro. Il Dipartimento sta comunque "ripensando" tutta l'organizzazione sia in termini di struttura amministrativa che in termini di ricerca e didattica.

Il Prof. Basile chiede se l'incremento delle pubblicazioni di Classe A ha riguardato settori particolari.

Il Prof. Limosani afferma che la distribuzione dell'incremento tra settori è omogenea.

Il Prof. Basile rappresenta i dubbi sull'opportunità di avere due corsi di laurea nella classe L-18, i quali andrebbero da un lato meglio caratterizzati, ma dall'altro forse questo potrebbe più opportunamente accadere direttamente a livello di lauree magistrali.

Il Prof. Basile ricorda che il Nucleo ha esaminato due CdS magistrali con diversi problemi e con pochi studenti, oltre a notare che nell'ambito del corso in Scienze Economiche e Finanziarie (LM-56) alcuni indicatori sono problematici, soprattutto quelli attinenti alla qualificazione scientifica del corpo docenti.

Il Prof. Filadelfio Mancuso sottolinea che ci sono dei punti critici sulle linee strategiche del Dipartimento e sulla loro formulazione e che con l'aggiornamento 2021 in parte le criticità sono state superate, grazie alla razionalizzazione per aree; inoltre, evidenzia la mancata definizione dei criteri di distribuzione delle risorse (personale e economico-finanziarie) e suggerisce un'adeguata razionalizzazione, sottolineando che tali criteri potrebbero essere oggetto d'attenzione da parte di una futura visita della CEV.

La Dott.ssa Stefani aggiunge che il PQA ha segnalato, quanto alle iscrizioni alla LM-56, la possibilità (spesso attuata) di iscriversi direttamente al secondo anno.

Il Prof. Limosani osserva che il Dipartimento sta cercando di intervenire nella distribuzione delle risorse delineando, nel contempo, alcuni passaggi nel processo di distribuzione dall'amministrazione centrale verso la "periferia" che a parer proprio andrebbero meglio definiti. Per quanto riguarda le iscrizioni direttamente al secondo anno della LM-56, ciò dipende dal fatto che è erogato il master di primo livello in Economia Bancaria e Finanziaria (Banking & Finance) al termine del quale è possibile iscriversi all'ultimo anno di tale CdS. Si rappresenta che la maggior parte degli studenti iscritti al master è straniera e si teme che la sua chiusura possa avere un'influenza molto negativa sul Cds magistrale.

Il Nucleo osserva che i livelli non ottimali degli indicatori relativi al primo anno della LM-56 evidenziano che c'è un problema di squilibrio tra la formazione offerta dal predetto master e la formazione nell'ambito della LM-56. Di tale problema devono farsi carico l'Amministrazione centrale e periferica.

Bisogna quindi valutare attentamente le conseguenze della chiusura del master o della magistrale LM-56, data la buona performance del master; oppure con un cambio di prospettiva valutare l'opportunità di erogare la magistrale in lingua inglese.

Il Prof. A. Basile, a nome del NdV, ringrazia e congeda il prof. Limosani.

Ore 11.10 fine audizione del direttore del Dipartimento Prof. Michele Limosani.

Ore 11.15 inizio audizione del CdS in Economia Aziendale (L-18). Interviene il Coordinatore Prof. Carlo Vermiglio

Il Presidente saluta il prof. Vermiglio e ricorda che il CdS in Economia Aziendale (L-18) è stato sottoposto a visita ANVUR e sarà ulteriormente attenzionato dal NdV, il quale entro maggio 2022 dovrà redigere il documento di follow-up che sarà inviato all'ANVUR.

Il Prof. Carlo Vermiglio, che ha da poco assunto il coordinamento del CdS, afferma che ha osservato tutte le analisi tecniche fatte sullo stesso e ha presente la problematica relativa alla bassa numerosità di iscritti, dichiarando però che quest'anno ci sono stati dei miglioramenti.

Il prof. Basile richiama il tema della coesistenza con l'altro corso nella classe L-18. Il prof. Vermiglio afferma che bisogna evidenziare le differenze tra i due corsi per poter dare la giusta percezione e il giusto orientamento agli studenti, poiché attraverso un orientamento mirato è possibile fare un'azione di formazione in modo da indirizzarli a compiere le proprie scelte. È stata istituita, inoltre, una commissione di orientamento *ad hoc* in seno al CdS per i licei. Proseguendo nell'argomentazione, il Coordinatore rappresenta di avere in animo delle modifiche al CdS per renderlo più professionalizzante.

Il prof. Basile domanda se ci sono diversificazioni di accesso dal CdS L-18 in Economia aziendale alle lauree magistrali presenti nell'offerta formativa del Dipartimento. Il prof. Vermiglio risponde che le due triennali della classe L-18 tendono a confluire sulle stesse lauree magistrali della classe LM-77. Continuando nell'esposizione, il prof. Vermiglio afferma che si è provveduto a operare delle caratterizzazioni di alcuni insegnamenti del CdS in Economia Aziendale per favorire l'inserimento nelle professioni di contabili.

Il Prof. Basile rileva la criticità evidenziata nella documentazione di autovalutazione analizzata, da cui emerge che la consultazione con le parti sociali da verbale è durata mezz'ora, come se ci fosse poco interesse da parte degli interlocutori (R3.A.1). Il Prof. Vermiglio afferma che si è cercato di coinvolgere i vari rappresentanti delle parti sociali e che si sta tentando di mettere in moto una serie di azioni in modo di stipulare convenzioni e attrarre il maggior numero di stakeholder.

Il Prof. Basile, in merito al punto d'attenzione R3.B.2 (Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze), dove il CdS è stato valutato 4 dalla CEV, chiede di presentare lo stato di superamento della criticità. Il prof. Vermiglio chiarisce che si è già fatto molto sull'orientamento in modo da indirizzare in maniera efficace gli studenti, che sono stati potenziati i criteri di recupero delle carenze (OFA) e sono state intraprese una serie di azioni per superare i debiti nei tempi consoni. Tutte le

informazioni riguardanti i criteri di recupero dei debiti OFA sono state definite ed esplicitate sia sul regolamento che sul sito del CdS.

Tuttavia, a parere del NdV le informazioni pubblicate risultano ancora non complete per chiarire come vengono attribuiti e recuperati i debiti OFA.

Il Prof. Basile chiede dell'organizzazione dei percorsi flessibili (R3.B.3) e suggerisce di dare un'evidenza sostanziale attraverso azioni opportune che facciano emergere chiaramente tali percorsi.

Entra alle ore 11.45 la studentessa Valeria Isgrò, rappresentante degli studenti in seno al CdS.

Il Prof. Vermiglio afferma che il corso è in grado di implementare percorsi flessibili in funzione della domanda e delle richieste. Rappresenta che non sono giunte però istanze di flessibilità.

Il prof. Basile suggerisce di attivare delle campagne di sensibilizzazione e/o attivare strutture atte alla valutazione delle possibili istanze. Raccomanda, inoltre, di indicare le modalità per l'attivazione e/o la valutazione di istanze di percorsi flessibili all'interno degli opportuni documenti. Il prof. Vermiglio concorda sul suggerimento fatto e dichiara che la questione verrà affrontata al prossimo consiglio di CdS.

La studentessa Valeria Isgrò suggerisce di ampliare la scelta delle materie.

Il prof. Basile chiede chiarimenti sulla critica al voto dato dal CdS sull'internazionalizzazione (R3.B.4) e sollecita autovalutazioni corrette.

Il Prof. Vermiglio pone l'accento sul fatto che gli studenti non sono molto propensi a fare esperienze all'estero, anche perché vi sono criticità in quanto spesso in ERASMUS non vengono convalidati i crediti, per incongruenze nelle rispettive offerte didattiche, e di conseguenza gli studenti non partecipano. In merito all'internazionalizzazione in ingresso, il Coordinatore afferma che non è una priorità per il CdS, che è volto principalmente alla professione.

Il Nucleo invita caldamente il CdS a dotarsi di una dimensione internazionale più adeguata, per essere in linea con le opportunità che gli omologhi corsi di altri atenei offrono ai propri studenti.

Il Prof. A. Basile, a nome del NdV, ringrazia e congeda il prof. Vermiglio e la studentessa Isgrò.

Ore 11.55 fine audizione del CdS L-18 Economia Aziendale.

Ore 12 inizio audizione del CdS in Scienze Economiche e Finanziarie (LM-56). Intervengono: la prof.ssa Monica Milasi (Coordinatrice), il prof. Antonio di Pino Incognito (gruppo AQ) e il dott. Marco Spadaro (rappresentante degli Studenti)

Il Prof. Basile saluta gli intervenuti, rappresenta lo spirito dell'audizione e chiede informazioni circa l'indicatore di qualificazione della docenza iC09, al di sotto dei valori di benchmark geografici e nazionali, e circa il basso numero di iscritti al corso.

La prof.ssa Milasi riconosce i due punti critici evidenziati dal Presidente, sottolineando comunque che l'indicatore iC09 fa riferimento ai risultati conseguiti nella precedente VQR e che ultimamente si è fatto molto in merito grazie alla campagna di reclutamenti e all'incremento della pubblicazione dei prodotti in classe A, che fanno ben sperare sul miglioramento dell'indicatore. Si attendono, dunque, i risultati della campagna VQR da poco conclusa.

La dott.ssa Stefani suggerisce di tenere comunque sotto controllo i dati in modo da essere pronti alle visite ANVUR e alle criticità che potrebbero emergere anche in tali occasioni.

Il prof. Basile chiede delucidazioni in merito al numero delle iscrizioni.

La Prof.ssa Milasi afferma che gli ultimi dati sono incoraggianti, si nota un miglioramento, e sottolinea l'afflusso degli studenti provenienti dal Master di I livello in Economia Bancaria e Finanziaria (Banking & Finance), cui si iscrivono un buon numero di studenti che successivamente chiedono la convalida di esami e accedono al secondo anno del CdLM. Ciò comporta una discrepanza tra i dati del primo e del secondo anno che inficia i valori di diversi indicatori ANVUR della LM-56.

La Dott.ssa Stefani osserva che i tempi di conseguimento del titolo sono in aumento, dunque gli indicatori tendono a peggiorare, e che ciò dipende probabilmente dal sistema di convalida dei crediti dal master al CdLM.

Il prof. Basile suggerisce di discutere sull'opportunità strategica far confluire uno dei due corsi nell'altro e chiede se sia stato fatto qualcosa per migliorare l'attrattività del CdS.

La Prof.ssa Milasi risponde che esiste un comitato di indirizzo che ha suggerito di aggiornare gli insegnamenti, ma ancora l'orientamento non è stato migliorato e si sta cercando di organizzare orientamenti mirati attraverso la programmazione di seminari ed eventi.

Il Prof. Basile suggerisce di realizzare un'attività di orientamento atta ad attrarre, conformemente allo spirito del 3+2, anche studenti provenienti da CdS triennali al di fuori del Dipartimento di Economia (es. fisici, matematici, ingegneri, etc...). La prof.ssa Milasi ringrazia per il suggerimento e si dice favorevole ad accoglierlo.

Lo studente Spadaro accenna a seminari organizzati con rappresentanti del mondo del lavoro e che c'è la propensione da parte degli studenti ad affrontare seminari di un certo rilievo anche se erogati altrove.

Il Prof. Vecchi chiede informazioni in merito all'internazionalizzazione.

La Prof.ssa Milasi accenna ad accordi stipulati con le Università della Corsica e di Cracovia.

Il Prof. A. Basile, a nome del NdV, ringrazia e congeda la prof.ssa Milasi, il prof. Di Pino Incognito e il dott. Spadaro.

Ore 12.50 fine audizione del CdS LM-56 Scienze Economiche e Finanziarie.

Ore 12.55 inizio audizione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti. Intervengono: il prof. Ferdinando Ofria (Presidente) e i rappresentanti degli studenti Spadaro, Cusca e Maiorana.

Il Prof. Basile saluta gli intervenuti e chiede delucidazioni in merito 1) al funzionamento della commissione nel Dipartimento e 2) alla presa in carico da parte degli organi del Dipartimento (Corsi di Laurea e Consiglio di Dipartimento) delle osservazioni e suggerimenti della CPDS. Un'altra domanda è invece rivolta ai rappresentanti degli studenti circa il proprio ruolo all'interno della Commissione.

Il Prof. Ofria afferma la CPDS è organizzata in sotto-commissioni come si può evincere sia dai verbali che dalla relazione annuale e ne illustra il modo di operare.

Il Prof. Basile suggerisce di programmare e attuare formazione sui compiti della paritetica. Sono stati rilevati alcuni "errori" nelle relazioni che, alla luce di come opera la CPDS, appaiono ora comprensibili.

In ordine alla seconda domanda il prof. Ofria afferma che i suggerimenti della CPDS sembrano essere accolti dai CdS, anche se la pandemia ha un po' condizionato il "raccordo" tra la Commissione e i CdS. Ma, in generale, i suggerimenti vengono accolti.

Gli studenti rispondono che considerano il loro ruolo attivo e che il loro contributo è ritenuto importante in seno alla CPDS.

Il Prof. Basile chiede agli studenti cosa ne pensano della Rilevazione delle Opinioni degli Studenti (ROS) e del fatto che la valutazione è sempre "entusiastica".

La sig.ra Cusca afferma che gli studenti rispondono alla ROS frettolosamente senza porre particolare attenzione e che la compilazione a ridosso degli esami non aiuta. Gli studenti, nella maggior parte, percepiscono la rilevazione come una formalità.

Il Prof. Basile suggerisce agli studenti di porre l'attenzione sul questionario e sulla rispondenza tra quanto emerge tra le risposte date e le opinioni reali dei colleghi. Suggerisce, inoltre, di prestare attenzione al rapporto crediti/sforzo-richiesto per ogni insegnamento e fare i dovuti riscontri su quanto viene affermato dal docente sulle modalità d'esame e quanto viene poi effettivamente fatto durante gli esami (coerenza sui syllabi, insegnamenti ed esami).

Il Prof. A. Basile, a nome del NdV, ringrazia e congeda la CPDS.

Ore 13.05 fine audizione della CPDS.

Ore 13.10 inizio audizione del CdS in Innovazione, Imprenditorialità e Turismo (ex Management del Turismo e dell'ambiente) (LM-77). Intervengono: il prof. Lanuzza (ex Coordinatore e Componente del Gruppo AQ del CdS) e il prof. Giannetto (vice-Coordinatore). È assente giustificata la prof.ssa Grazia Calabrò, Coordinatore del CdS.

Il Prof. Basile saluta gli intervenuti, rappresenta lo spirito dell'audizione ed evidenzia come dagli indicatori numerici il CdS non sembra particolarmente attrattivo.

Interviene il prof. Lanuzza, porgendo anzitutto le scuse da parte della Coordinatrice, la prof.ssa Calabrò, impossibilitata a intervenire per impegni precedentemente assunti, e risponde dicendo che il CdS è stato modificato nell'a.a. 2020/21 in modo da affrontare meglio le esigenze del mercato del lavoro e le richieste del territorio.

Il Prof. Vecchi chiede quali siano gli elementi caratterizzanti del corso.

Il Prof. Lanuzza espone alcuni esempi sulla possibilità di scelta delle materie e sul fatto che ci sia coerenza con le caratteristiche del corso e aggiunge che sono state introdotte nuove discipline coerenti con i curriculum proposti.

Il prof. Basile chiede qual è il percorso comune ai due curricula presenti nel CdS.

Il prof. Lanuzza risponde che non è previsto un percorso comune.

Il Prof. Basile, alla luce di quanto affermato dal prof. Lanuzza, segnala che ciò potrebbe attirare l'attenzione di una CEV per l'accreditamento periodico nel corso di un'eventuale visita. Infatti, così formulati, i due curricula appaiono come due Corsi fusi senza una progettazione unitaria allo scopo di "diminuire" le risorse di docenza necessarie.

Il Prof. Basile segnala che la percentuale dei docenti nei settori "corretti" (iC08) è più bassa rispetto ai benchmark di riferimento.

Il Prof. Lanuzza afferma che nell'ultimo anno sono state fatte delle azioni per "sistemare" l'indicatore e già dal dato relativo al 2020 si vede un miglioramento.

Il Prof. Basile chiede se il CdS ascolti i suggerimenti della paritetica.

Il Prof. Lanuzza risponde che in parte sono ascoltati e che in parte non si riesce per mancanza di risorse.

Il Prof. Basile segnala che gli studenti lamentavano qualche deficit di coordinamento tra i programmi. Il Prof. Lanuzza afferma che è stata creata una commissione destinata a coordinare i programmi e gli obiettivi formativi.

Il Prof. Vecchi chiede delucidazioni in merito all'internazionalizzazione.

Il Prof. Lanuzza risponde che si incoraggiano gli studenti ad andare fuori, ma pochi, purtroppo, si mobilitano.

Il Prof. Vecchi chiede se è un problema strutturale.

Il Prof. Lanuzza risponde che potrebbero esserci delle barriere economiche che inibiscono gli studenti ad andare.

Il Prof. Vecchi chiede chiarimenti sull'assenza di autovalutazione in merito alla flessibilità dei percorsi (R3.B.3).

Il Prof. Lanuzza risponde che effettivamente non sono state fatte azioni in merito al miglioramento della flessibilità degli studenti con particolari necessità.

Il prof. Lanuzza ringrazia per i suggerimenti dati.

Il Prof. A. Basile, a nome del NdV, ringrazia e congeda gli intervenuti CPDS.

Ore 13.35 fine audizione del CdS in Innovazione, Imprenditorialità e Turismo (ex Management del Turismo e dell'ambiente) (LM-77).

Punto 3 – Varie ed eventuali

Non vi sono varie ed eventuali da discutere.

La seduta viene sciolta alle ore 14:30.

Il Presidente

f.to Prof. Achille Basile

Il Segretario

f.to Prof. Filadelfio Mancuso

ALLEGATO N. 1

Indicazioni fonti documentali - Dipartimento

Università degli Studi di Messina

Visita di Audit del NdV: 03/12/ 2021

Dipartimento di ECONOMIA

Istruzioni per la redazione

1. L'elenco delle fonti documentali è uno solo per ciascun "punto di attenzione". Compilare la seguente Tabella A con la denominazione dei documenti della Struttura riconducibili ai documenti chiave (cfr. paragrafo 7.3.1 delle Linee Guida) e riportare per ogni documento la Sezione/paragrafo/pagine pertinenti al punto di attenzione.
2. Qualora si ritenga opportuno aggiungere ulteriori fonti documentali relativamente al punto di attenzione, inserirle nei "documenti a supporto". Si raccomanda di indicare per ciascun punto di attenzione un numero limitato di "documenti a supporto" (indicativamente non più di tre).
3. Si raccomanda di assegnare alle fonti documentali titoli esplicativi o di caratterizzarne l'ambito di utilizzazione accompagnandole con una "indicazione sintetica", priva di giudizi di merito, dei contenuti da esaminare. Esempi:

- Relazione del Rettore sul bilancio di previsione 2015
http://www.unixx.it/Ateneo/Governo/Ufficio-Fa/Consiglio-/2015/13-verbale_web.pdf
- Per gli obiettivi della Programmazione triennale 2015-17 perseguiti, e per il loro livello di raggiungimento, si veda la Relazione di convalida del Nucleo di valutazione:
<http://www.unixx.it/Ateneo1/NDV/Pareri/Relazione-nucleo-2016.pdf>

e **non** come in questo esempio che contiene un giudizio di merito:

- Gli obiettivi della Programmazione triennale 2015-17 sono stati completamente raggiunti, si veda la Relazione di convalida del Nucleo di valutazione:
<http://www.unixx.it/Ateneo1/NDV/Pareri/Relazione-nucleo-2016.pdf> (La Struttura in caso di documenti di notevoli dimensioni può indicare il riferimento di sezione/paragrafo dove sono collocate le informazioni necessarie).
4. Le fonti documentali vanno riportate in forma di elenco a punti, Calibri 10, spaziatura 6pt prima, seguendo le indicazioni riportate nel campo per ciascun "punto di attenzione".

Tabella A: Documenti chiave (R4.B).

Requisito	Documenti chiave (cfr. paragrafo 7.3.1 delle Linee Guida)	Denominazione del documento	Collegamento ipertestuale (link) a cui si trova
R4.B “Qualità della ricerca e della terza missione”	Documenti programmatici dei Dipartimenti oggetto di visita	Documento programmatico 2018	Prot. Titulus n. 85974 del 19/09/2019
		Documento programmatico 2019	
		Piano triennale ECONOMIA 2020-2022	Prot. Titulus n. 132314 del 19/12/2019

Qualità della ricerca e della terza missione.

Requisito

R4

Il sistema di AQ della ricerca e della terza missione è efficace, definito nei suoi orientamenti programmatici dall’Ateneo e perseguito dai Dipartimenti e da altre strutture assimilabili.

Indicatore

R4.B

Obiettivo: accertare che i Dipartimenti definiscano e mettano in atto strategie per il miglioramento della qualità della ricerca coerentemente alla programmazione strategica dell’Ateneo e che dispongano delle risorse necessarie.

Indicazioni per la formulazione dei Punteggi per i Punti di Attenzione (PA):

Nel riquadro della colonna PA va assegnato un punteggio (da inserire nella colonna PA Autovalutazione ad opera del Dipartimento). I punteggi sono associati ai seguenti giudizi da 1 a 10:

- PA= 9 o 10 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri Atenei. Il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una “segnalazione di prassi meritoria”.
- PA= 7 o 8 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono buoni risultati.
- PA= 6 – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA garantiscono l’assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati¹.
- PA= 4 o 5 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati non garantiscono dal verificarsi di criticità. Il punto di attenzione viene approvato con riserve. Il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una “Raccomandazione”.
- PA= < 4 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati si associano a, o rendono probabile, il verificarsi di criticità importanti. Il punto di attenzione non viene approvato e il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una “Condizione”.

¹ Tale punteggio può essere associato alla presenza di criticità, purché queste siano state rilevate dal sistema di AQ e quindi siano state poste in essere attività volte al loro superamento.

In seguito al punteggio assegnato formulare un testo sintetico, di poche righe, che motiva la “segnalazione di prassi meritoria”, la “raccomandazione” oppure la “condizione”.

	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	PA Autoval.
R4.B.1	Definizione delle linee strategiche	<p>Il Dipartimento ha definito una propria strategia sulla ricerca e le sue eventuali ricadute nel contesto sociale (Terza Missione), con un programma complessivo e obiettivi specifici definiti in base alle proprie potenzialità e al proprio progetto culturale?</p> <p>Gli obiettivi proposti sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo?</p> <p>Sono compatibili con le potenzialità e gli obiettivi generali del Dipartimento e tengono anche conto dei risultati della VQR, della SUA-RD e da eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione attuate dall'Ateneo? Dispone di un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia?</p>	6
R4.B.2	Valutazione dei risultati e interventi migliorativi	<p>Il Dipartimento analizza periodicamente gli esiti del monitoraggio dei risultati della ricerca condotta al proprio interno, svolto attraverso la SUA-RD, eventualmente integrata da altre iniziative specifiche?</p> <p>Vengono condotte analisi convincenti dei successi conseguiti, degli eventuali problemi e delle loro cause?</p> <p>Le azioni migliorative proposte sono plausibili e realizzabili?</p> <p>Ne viene monitorata adeguatamente l'efficacia?</p>	7
R4.B.3	Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse	<p>Il Dipartimento indica con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse (economiche e di personale), coerentemente con il programma strategico proprio e dell'Ateneo?</p> <p>Sono specificati i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità?</p> <p>Tali criteri sono coerenti con le linee strategiche dell'Ateneo, le indicazioni e metodologie della VQR, della SUA-RD e di eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione attuate dall'Ateneo?</p>	6

Punti di attenzione	Aspetti da considerare	PA Autoval.
R4.B.4	<p>Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla ricerca</p> <p>I servizi di supporto alla ricerca assicurano un sostegno efficace alle attività del Dipartimento? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del Dipartimento ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]</p> <p>Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito a docenti, ricercatori e dottorandi nelle loro attività di ricerca? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del Dipartimento ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]</p> <p>Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con il progetto del Dipartimento?</p> <p>Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla ricerca e, in particolare, ai Dottorati di Ricerca (se presenti)? (E.g. Spazi, biblioteche, laboratori, infrastrutture IT...)</p> <p>I servizi sono facilmente fruibili dai dottorandi, ricercatori e docenti del Dipartimento?</p>	5

(Il campo <PA AUTOVALUTAZIONE> deve esser compilato dal Dipartimento)

Valutazione dell'indicatore

La valutazione di ciascun indicatore è data dalla media aritmetica dei punteggi dei punti di attenzione che lo compongono.

Valutazione dell'indicatore	PI Autoval.
Molto positivo	<input type="checkbox"/>
Pienamente soddisfacente	<input type="checkbox"/>
Soddisfacente	X
Condizionato	<input type="checkbox"/>
Insoddisfacente	<input type="checkbox"/>

(Il campo <PI Autoval.> deve esser compilato dal Dipartimento.)

R4.B.1 - Definizione delle linee strategiche

Il Dipartimento ha definito una propria strategia sulla ricerca e le sue eventuali ricadute nel contesto sociale (Terza Missione), con un programma complessivo e obiettivi specifici definiti in base alle proprie potenzialità e al proprio progetto culturale?

Gli obiettivi proposti sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo?

Sono compatibili con le potenzialità e gli obiettivi generali del Dipartimento e tengono anche conto dei risultati della VQR, della SUA-RD e da eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione attuate dall'Ateneo?

Dispone di un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Per le aree di ricerca, le linee della ricerca e i gruppi di ricerca attivi nel Dipartimento, si veda il "Piano triennale ECONOMIA 2020-2022" (pp. 5-11) e i Documenti programmatici 2018 e 2019.
- Per la capacità del Dipartimento di reperire finanziamenti della ricerca (triennio 2020-2022), si veda il "Piano triennale ECONOMIA 2020-22" (pp. 10-11) e i Documenti programmatici 2018 e 2019.
- In ordine alla Terza Missione, si veda il "Piano triennale ECONOMIA 2020-22" (pp. 6-7) e i Documenti programmatici 2018 e 2019.
- Per un'analisi SWOT di punti di forza, debolezza, opportunità e minacce della Terza Missione, si veda il "Piano triennale ECONOMIA 2020-22" (p. 8-9) e i Documenti programmatici 2018 e 2019.
- Per gli obiettivi della Terza Missione con relativi indicatori, si veda il "Piano triennale ECONOMIA 2020-22" (p. 11).

Documenti a supporto

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

L'autovalutazione del Dipartimento esprime un giudizio "**assenza di criticità rilevanti**" su questo criterio (punteggio 6).

La Struttura, su impulso dell'Amministrazione centrale - sollecitata dalla CEV e da questo NdV - ha avviato un percorso virtuoso per la definizione delle linee strategiche, con relativi target, approvando i documenti di programmazione 2018 e 2019, nonché il piano triennale 2020-2022. Tuttavia, come già rilevato nella Relazione annuale NdV 2020 (pp. 69 e 90), il Dipartimento di Economia è attardato "*quanto ad organicità ed attuazione della programmazione*". In particolare, ad oggi non sono state chiaramente individuate le linee strategiche di ricerca che la Struttura intende coltivare, al di là delle attività scientifiche dei singoli ambiti. Dai documenti neppure risulta operativo un gruppo AQ-RDTM.

R4.B.2- Valutazione dei risultati e interventi migliorativi

Il Dipartimento analizza periodicamente gli esiti del monitoraggio dei risultati della ricerca condotta al proprio interno, svolto attraverso la SUA-RD, eventualmente integrata da altre iniziative specifiche?

Vengono condotte analisi convincenti dei successi conseguiti, degli eventuali problemi e delle loro cause?

Le azioni migliorative proposte sono plausibili e realizzabili?

Ne viene monitorata adeguatamente l'efficacia?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Per gli obiettivi programmatici della ricerca con relativi indicatori, si veda il “Piano triennale ECONOMIA 2020-22” (pp. 10-11);
- Per un’analisi SWOT di punti di forza, debolezza, opportunità e minacce della ricerca, si veda il “Piano triennale ECONOMIA 2020-22” (pp. 8-9) e i Documenti programmatici 2018 e 2019.

Documenti a supporto

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

L'autovalutazione del Dipartimento si concreta in giudizio di **“buono”** su questa voce (punteggio **7**).

La Struttura, adottando i suddetti documenti, ha compiuto passi avanti nel monitoraggio dei risultati della ricerca condotta al proprio interno (inclusa l'analisi SWOT), pur al fianco delle criticità dianzi evidenziate. Le attività di TM dipartimentali non risultano censite. Le analisi condotte per la valutazione dei successi conseguiti, degli eventuali problemi e delle loro cause non paiono approfondite, così come non sono puntuali le azioni migliorative proposte. Occorre, dunque, che il Dipartimento di Economia proceda *“a revisionare, aggiornare e specificare”* il relativo piano triennale 2020-2022 (v. Relazione annuale NdV 2020, p. 90), oltre a costituire un gruppo AQ-RDTM di supporto.

R4.B.3- Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse

Il Dipartimento indica con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse (economiche e di personale), coerentemente con il programma strategico proprio e dell'Ateneo? Sono specificati i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità? Tali criteri sono coerenti con le linee strategiche dell'Ateneo, le indicazioni e metodologie della VQR, della SUA-RD e di eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione attuate dall'Ateneo?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Criteri per il reclutamento del personale ricercatore e del personale docente indicati dal Senato (dal sito web dell'Ateneo).

Documenti a supporto

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

L'autovalutazione del Dipartimento esprime un giudizio "**assenza di criticità rilevanti**" su questo PA (punteggio 6).

La Struttura fa solo richiamo ai criteri per il reclutamento del personale ricercatore e docente approvati dal Senato Accademico (senza indicare un link né fornire un riferimento esatto). Mancano inoltre documenti specifici del Dipartimento sui criteri per l'assegnazione delle risorse, per la quantificazione dei fabbisogni, per la selezione dei candidati, nonché per la distribuzione di eventuali incentivi e premialità. Sotto questo profilo si attendono idonee azioni dipartimentali.

R4.B.4 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla ricerca

Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla ricerca e, in particolare, ai Dottorati di Ricerca (se presenti)? (E.g. Spazi, biblioteche, laboratori, infrastrutture IT...)

I servizi di supporto alla ricerca assicurano un sostegno efficace alle attività del Dipartimento? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del Dipartimento ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]

Esiste un'attività di verifica da parte dell'Ateneo della qualità del supporto fornito a docenti, ricercatori e dottorandi nelle loro attività di ricerca? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del Dipartimento ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]

I servizi sono facilmente fruibili dai dottorandi, ricercatori e docenti del Dipartimento?

Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con il progetto del Dipartimento?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Per la dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla ricerca, si veda il Documento programmatico 2018 e il Documento programmatico 2019.
- Il numero dei posti di lettura, delle postazioni di personal computer e il complessivo patrimonio dei libri e dei periodici della Biblioteca dell'Area delle Scienze Economiche, si veda il Documento programmatico 2018 e il Documento programmatico 2019.
- Il personale tecnico amministrativo di supporto alla ricerca è indicato nell'organigramma, si veda il Documento programmatico 2018 e il Documento programmatico 2019.

Documenti a supporto

- Per il personale docente e non docente del Dipartimento di ECONOMIA, si veda il sito web dipartimentale
<https://www.unime.it/it/dipartimenti/economia/dipartimento/organizzazione>
- Per le dotazioni di Aule e Laboratori a supporto della ricerca, si veda il sito web dipartimentale
<https://www.unime.it/it/dipartimenti/economia/servizi-e-strutture>
- Per il dottorato di ricerca in Scienze cognitive, si veda il sito web dipartimentale
<https://www.unime.it/it/dottorato/economics-management-statistics>

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

L'autovalutazione del Dipartimento si sostanzia in un giudizio di "**raccomandazione**" su questo parametro (punteggio 5).

Il Dip. Economia nel documento programmatico 2019 indica le infrastrutture a supporto di ricerca e didattica. Si fa riferimento al sito web dipartimentale per quanto riguarda l'organigramma (personale docente e t.a.). La Struttura è consapevole dei limiti delle proprie dotazioni di risorse di mezzi e umane, ma tuttavia non programma azioni migliorative.

Considerazioni finali Nucleo di Valutazione

Riservando ogni più ampio commento e giudizio all'esito della visita *in loco*, l'autovalutazione del Dipartimento pare corretta in ordine agli indicatori R4.B.1 e R4.B.4, ma non linea con i dati documentali quanto agli indicatori R4.B.2 e R4.B.3.

Considerazioni finali NdV post-visita

Il NdV conferma le conclusioni cui era pervenuto in esito all'audit documentale, apprezzando che il Dipartimento abbia acquisito consapevolezza delle problematiche, contribuendo al dibattito anche con considerazioni sistematiche, con l'intendimento fattivo di affrontarle adeguatamente.

Indicazioni fonti documentali – CdS

Università degli Studi di Messina

ECONOMIA AZIENDALE L-18

Istruzioni per la redazione

1. L'elenco delle fonti documentali è uno solo per ciascun "punto di attenzione". Riportare per ogni documento chiave (cfr. Tabella A e paragrafo 7.3.1 delle Linee Guida) la Sezione/paragrafo/pagine pertinenti al punto di attenzione.
2. Qualora si ritenga opportuno aggiungere ulteriori fonti documentali relativamente al punto di attenzione, inserirle nei "documenti a supporto". Si raccomanda di indicare per ciascun punto di attenzione un numero limitato di "documenti a supporto" (indicativamente non più di tre).
3. Si raccomanda di assegnare alle fonti documentali titoli esplicativi o di caratterizzarne l'ambito di utilizzazione accompagnandole con una "indicazione sintetica", priva di giudizi di merito, dei contenuti da esaminare. Esempi:
 - **Relazione del Rettore sul bilancio di previsione 2015** (L'Ateneo in caso di documenti di notevoli dimensioni può indicare il riferimento di sezione/paragrafo dove sono collocate le informazioni necessarie)
http://www.unixx.it/Ateneo/Governo/Ufficio-Fa/Consiglio-/2015/13-verbale_web.pdf
 - Per gli obiettivi della Programmazione triennale 2015-17 perseguiti, e per il loro livello di raggiungimento, si veda la **Relazione di convalida del Nucleo di valutazione**:
<http://www.unixx.it/Ateneo1/NDV/Pareri/Relazione-nucleo-2016.pdf> (L'Ateneo in caso di documenti di notevoli dimensioni può indicare il riferimento di sezione/paragrafo dove sono collocate le informazioni necessarie)

e **non** come in questo esempio che contiene un giudizio di merito:

 - *Gli obiettivi della Programmazione triennale 2015-17 sono stati completamente raggiunti, si veda la **Relazione di convalida del Nucleo di valutazione**:*
<http://www.unixx.it/Ateneo1/NDV/Pareri/Relazione-nucleo-2016.pdf>
4. Le fonti documentali vanno riportate in forma di elenco a punti, Calibri 10, spaziatura 6pt prima, seguendo le indicazioni riportate nel campo per ciascun "punto di attenzione".

Tabella A: Documenti chiave.

Requisito	Documenti chiave (cfr. paragrafo 7.3.1 delle Linee Guida)
R3 "Qualità dei Corsi di Studio"	<ul style="list-style-type: none"> - Scheda SUA 2020 - Scheda SUA 2019 - Relazione Commissione Paritetica Docenti/Studenti 2019 - Rapporto di Riesame 2018 - Scheda di Monitoraggio Annuale <p>N.B.: I sopraelencati documenti sono allegati alla presente in un'unica cartella condivisa al seguente link di google drive: https://drive.google.com/drive/folders/1gCxbh1EXUwmJpJoFWcw7eDym_weduq0L?usp=sharing</p>

Qualità dei Corsi di Studio

Requisito R3

Gli obiettivi individuati in sede di progettazione dei CdS sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche e sociali e tengono conto delle caratteristiche peculiari che distinguono i corsi di laurea e quelli di laurea magistrale. Per ciascun Corso sono garantite la disponibilità di risorse adeguate di docenza, personale e servizi, sono curati il monitoraggio dei risultati e le strategie adottate a fini di correzione e di miglioramento e l'apprendimento incentrato sullo studente. Per Corsi di studio internazionali delle tipologie a e d (tabella K), si applica quanto previsto dall'Approccio congiunto all'accreditamento adottato dai Ministri EHEA nel 2015.

Indicatore

R3.A

Obiettivo: accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti.

Indicazioni per la formulazione dei Punteggi per i Punti di Attenzione (PA):

Nel riquadro della colonna PA va assegnato un punteggio (da inserire nella colonna PA Autovalutazione ad opera del CdS). I punteggi sono associati ai seguenti giudizi da 1 a 10:

- PA= 9 o 10 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri Atenei. Il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "segnalazione di prassi meritoria".
- PA= 7 o 8 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono buoni risultati.
- PA= 6 – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA garantiscono l'assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati².
- PA= 4 o 5 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati non garantiscono dal verificarsi di criticità. Il punto di attenzione viene approvato con riserve. Il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "Raccomandazione".
- PA= < 4 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati si associano a, o rendono probabile, il verificarsi di criticità importanti. Il punto di attenzione non viene approvato e il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "Condizione".

In seguito al punteggio assegnato formulare un testo sintetico, di poche righe, che motiva la "segnalazione di prassi meritoria", la "raccomandazione" oppure la "condizione".

² Tale punteggio può essere associato alla presenza di criticità, purché queste siano state rilevate dal sistema di AQ e quindi siano state poste in essere attività volte al loro superamento.

	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	PA Autoval.
R3.A.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>In fase di progettazione, sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?</p> <p>Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?</p> <p>Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione del CdS, con particolare riguardo alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati, e all'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi?</p>	7
R3.A.2	Definizione dei profili in uscita	<p>Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti?</p> <p>Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?</p>	7
R3.A.3	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?	7
R3.A.4	Offerta formativa e percorsi	L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?	7

(Il campo <PA AUTOVALUTAZIONE> deve esser compilato dal CdS)

Valutazione dell'indicatore

La valutazione di ciascun indicatore è data dalla media aritmetica dei punteggi dei punti di attenzione che lo compongono.

Valutazione dell'indicatore	PI Autoval.
Molto positivo	<input type="checkbox"/>
Pienamente soddisfacente	<input type="checkbox"/>
Soddisfacente	<input checked="" type="checkbox"/>
Condizionato	<input type="checkbox"/>
Insoddisfacente	<input type="checkbox"/>

(Il campo <PI Autoval.> deve esser compilato dal CdS.)

R3.A.1 - Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

In fase di progettazione, sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?

Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?

Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione del CdS, con particolare riguardo alle effettive potenzialità occupazionali dei laurea-ti, e all'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- **DOCUMENTI CHIAVE: SCHEDE SUA A.A. 2019-2020 QUADRI A.1 – B.5**

Documenti a supporto

- DOCUMENTI A SUPPORTO: SCHEDE SUA (Cfr. link a google drive riportato nella sezione precedente)

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

L'autovalutazione del Dipartimento esprime un giudizio **"buono"** su questo criterio (punteggio 7).

Il NdV osserva che la redazione dei quadri della scheda SUA che interessano questo punto di attenzione, deve essere curata meglio: i quadri A1.a ed A1.b hanno un'estesa quanto immotivata sovrapposizione.

Difficile non notare che nella verbalizzazione della consultazione con le parti interessate del mondo del lavoro in data 15/2/2019 si legge come ora di inizio 12:30 e come ora di fine le ore 13:00. Una più recente consultazione è del 14/4/2021. Rispetto alle funzioni manageriali prospettate nel progetto formativo, nella consultazione è rappresentato in modo debole il mondo delle imprese. Questo è un punto da chiarire: non vogliono partecipare? Sono invitate? Non esistono?

R3.A.2 - Definizione dei profili in uscita

Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti?

Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- **DOCUMENTI CHIAVE: SCHEDE SUA A.A. 2019-2020 QUADRI A2- A4 – C.1, C.2, C.3**

Documenti a supporto

- DOCUMENTI A SUPPORTO: SCHEDE SUA (Cfr. sezione precedente)

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

L'autovalutazione del Dipartimento esprime un giudizio "**buono**" su questo criterio (punteggio 7).

Facendo attenzione a non trasformare il suggerimento in un invito ad una vacua operazione di maquillage, si segnala l'opportunità di una "manutenzione" del quadro A4 che risale al 2017 anche nella SUA 2021.

Non appare immediato comprendere come i quadri C1 e C2 siano "documenti chiave" per questo punto d'attenzione.

Correggere il link <http://https://www.unime.it/it/dipartimenti/economia/convenzioni/aziende-convenzionate>

nel quadro C3 della SUA 2020 e 2021.

R3.A.3 - Coerenza tra profili e obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- DOCUMENTI CHIAVE: SCHEDE SUA A.A. 2019-2020 QUADRI A2 A.4a – A4c

Documenti a supporto

- DOCUMENTI A SUPPORTO: SCHEDE SUA (Cfr. sezione precedente)

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

L'autovalutazione del Dipartimento esprime un giudizio **"buono"** su questo criterio (punteggio 7).

Non ci sono osservazioni.

R3.A.4 Offerta formativa e percorsi

L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- **DOCUMENTI CHIAVE: SCHEDE SUA A.A. 2019-2020 QUADRI A.4a-b-c A5, B1-B2-B3**

Documenti a supporto

- DOCUMENTI A SUPPORTO: SCHEDE SUA (Cfr. sezione precedente)

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

L'autovalutazione del Dipartimento esprime un giudizio "buono" su questo criterio (punteggio 7).

Non ci sono osservazioni.

Qualità nei Corsi di Studio

Requisito R3

Gli obiettivi individuati in sede di progettazione dei CdS sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche e sociali e tengono conto delle caratteristiche peculiari che distinguono i corsi di laurea e quelli di laurea magistrale. Per ciascun Corso sono garantite la disponibilità di risorse adeguate di docenza, personale e servizi, sono curati il monitoraggio dei risultati e le strategie adottate a fini di correzione e di miglioramento e l'apprendimento incentrato sullo studente. Per Corsi di studio internazionali delle tipologie a e d (tabella K), si applica quanto previsto dall'Approccio congiunto all'accreditamento adottato dai Ministri EHEA nel 2015.

Indicatore R3.B

Obiettivo: accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite.

Indicazioni per la formulazione dei Punteggi per i Punti di Attenzione (PA):

Nel riquadro della colonna PA va assegnato un punteggio (da inserire nella colonna PA Autovalutazione ad opera del CdS). I punteggi sono associati ai seguenti giudizi da 1 a 10:

- PA= 9 o 10 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri Atenei. Il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "segnalazione di prassi meritoria".
- PA= 7 o 8 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono buoni risultati.
- PA= 6 – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA garantiscono l'assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati³.
- PA= 4 o 5 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati non garantiscono dal verificarsi di criticità. Il punto di attenzione viene approvato con riserve. Il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "Raccomandazione".
- PA= < 4 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati si associano a, o rendono probabile, il verificarsi di criticità importanti. Il punto di attenzione non viene approvato e il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "Condizione".

In seguito al punteggio assegnato formulare un testo sintetico, di poche righe, che motiva la "segnalazione di prassi meritoria", la "raccomandazione" oppure la "condizione".

³ Tale punteggio può essere associato alla presenza di criticità, purché queste siano state rilevate dal sistema di AQ e quindi siano state poste in essere attività volte al loro superamento.

	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	PA Autoval.
R3.B.1	Orientamento e tutorato	<p>Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?</p> <p>Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?</p> <p>Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?</p>	6
R3.B.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate?</p> <p>Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato?</p> <p>Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere?</p> <p>Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?</p> <p>Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?</p>	7
R3.B.3	Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche	<p>L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente?</p> <p>Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti?</p> <p>Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?</p> <p>Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?</p>	7
R3.B.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero?</p> <p>Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?</p>	8

Punti di attenzione	Aspetti da considerare	PA Autoval.
R3.B.5 Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?</p> <p>Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?</p> <p>Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?</p>	7

(Il campo <PA AUTOVALUTAZIONE> deve esser compilato dal CdS)

Valutazione dell'indicatore

La valutazione di ciascun indicatore è data dalla media aritmetica dei punteggi dei punti di attenzione che lo compongono.

Valutazione dell'indicatore	PI Autoval.
Molto positivo	<input type="checkbox"/>
Pienamente soddisfacente	<input type="checkbox"/>
Soddisfacente	X
Condizionato	<input type="checkbox"/>
Insoddisfacente	<input type="checkbox"/>

(Il campo <PI Autoval.> deve esser compilato dal CdS.)

R3.B.1 - Orientamento e tutorato

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?

Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- **DOCUMENTI CHIAVE: SCHEDE SUA A.A. 2019-2020 QUADRO B5**

Documenti a supporto

- DOCUMENTI A SUPPORTO: SCHEDE SUA (Cfr. sezione precedente)

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

L'autovalutazione del CdS esprime un giudizio "**assenza di criticità rilevanti**" su questo punto d'attenzione (punteggio 6).

Nella scheda SUA nei quadri B5 ingresso e B5 itinere c'è inopportuno lo stesso documento pdf allegato. È bene tenere distinte le due linee di orientamento. Il quadro B5 assistenza... ha contenuti non esattamente incentrati sull'attività di assistenza che viene svolta in favore degli studenti per agevolare periodi di formazione esterna. Non si rileva in questo quadro come le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengano conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

R3.B.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate?

Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato?

Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere?

Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?

Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?

Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- **DOCUMENTI CHIAVE: SCHEDE SUA A.A. 2019-2020 QUADRI A3a A3B A4; Regolamento del CdS**

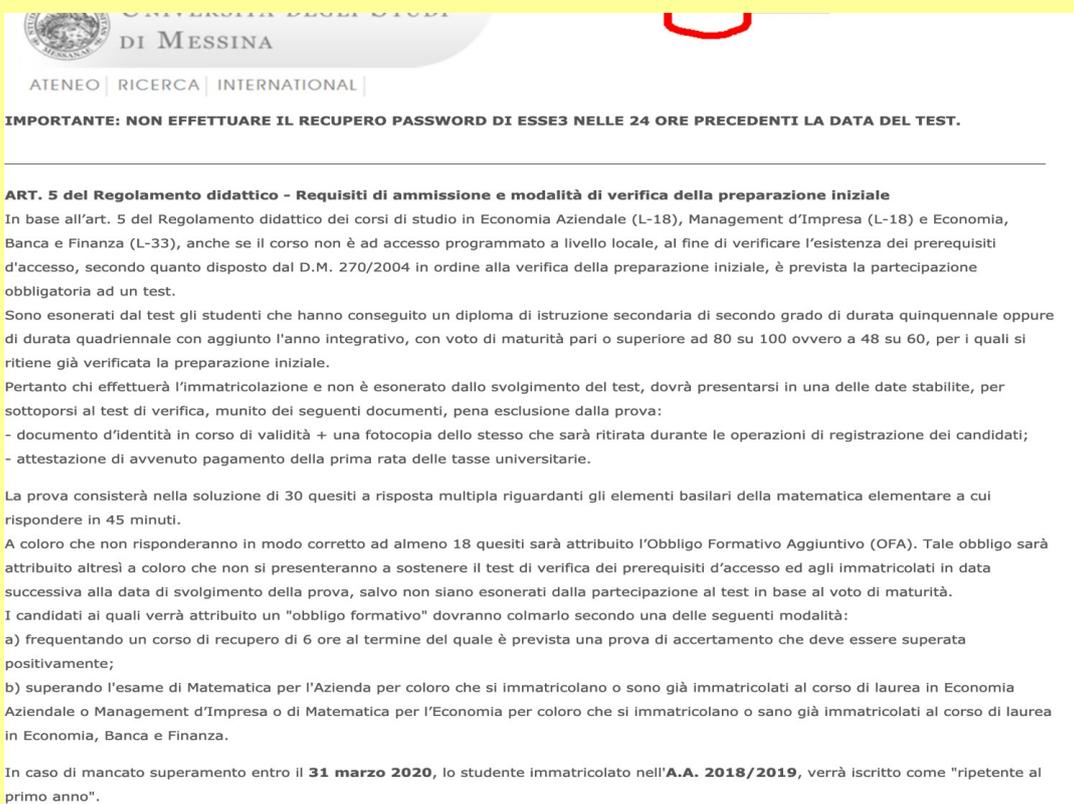
Documenti a supporto

- DOCUMENTI A SUPPORTO: SCHEDE SUA (Cfr. sezione precedente); *Manifesto degli Studi Link:*
<https://www.unime.it/it/cds/economia-aziendale/presentazione/il-corso-di-studi>

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

L'autovalutazione del Dipartimento esprime un giudizio "buono" su questo criterio (punteggio 7).

Questo punto è stato valutato 4 dalla CEV di accreditamento periodico, quindi deve essere oggetto di particolare attenzione. Non ci sono al momento elementi per sostenere sufficientemente attendibile l'autovalutazione. Sarebbe utile chiarire al NdV quali azioni sono state intraprese a sostegno di questo preteso miglioramento decisivo. Si rileva per contro quanto segue. Dove è definito il significato di preparazione non positiva di cui all'art. 5 comma 3 del Regolamento didattico del CdS? Lo screenshot che qui si riporta



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA
ATENEIO | RICERCA | INTERNATIONAL |

IMPORTANTE: NON EFFETTUARE IL RECUPERO PASSWORD DI ESSE3 NELLE 24 ORE PRECEDENTI LA DATA DEL TEST.

ART. 5 del Regolamento didattico - Requisiti di ammissione e modalità di verifica della preparazione iniziale

In base all'art. 5 del Regolamento didattico dei corsi di studio in Economia Aziendale (L-18), Management d'Impresa (L-18) e Economia, Banca e Finanza (L-33), anche se il corso non è ad accesso programmato a livello locale, al fine di verificare l'esistenza dei prerequisiti d'accesso, secondo quanto disposto dal D.M. 270/2004 in ordine alla verifica della preparazione iniziale, è prevista la partecipazione obbligatoria ad un test.

Sono esonerati dal test gli studenti che hanno conseguito un diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale oppure di durata quadriennale con aggiunto l'anno integrativo, con voto di maturità pari o superiore ad 80 su 100 ovvero a 48 su 60, per i quali si ritiene già verificata la preparazione iniziale.

Pertanto chi effettuerà l'immatricolazione e non è esonerato dallo svolgimento del test, dovrà presentarsi in una delle date stabilite, per sottoporsi al test di verifica, munito dei seguenti documenti, pena esclusione dalla prova:

- documento d'identità in corso di validità + una fotocopia dello stesso che sarà ritirata durante le operazioni di registrazione dei candidati;
- attestazione di avvenuto pagamento della prima rata delle tasse universitarie.

La prova consisterà nella soluzione di 30 quesiti a risposta multipla riguardanti gli elementi basilari della matematica elementare a cui rispondere in 45 minuti.

A coloro che non risponderanno in modo corretto ad almeno 18 quesiti sarà attribuito l'Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA). Tale obbligo sarà attribuito altresì a coloro che non si presenteranno a sostenere il test di verifica dei prerequisiti d'accesso ed agli immatricolati in data successiva alla data di svolgimento della prova, salvo non siano esonerati dalla partecipazione al test in base al voto di maturità.

I candidati ai quali verrà attribuito un "obbligo formativo" dovranno colmarlo secondo una delle seguenti modalità:

- a) frequentando un corso di recupero di 6 ore al termine del quale è prevista una prova di accertamento che deve essere superata positivamente;
- b) superando l'esame di Matematica per l'Azienda per coloro che si immatricolano o sono già immatricolati al corso di laurea in Economia Aziendale o Management d'Impresa o di Matematica per l'Economia per coloro che si immatricolano o sono già immatricolati al corso di laurea in Economia, Banca e Finanza.

In caso di mancato superamento entro il **31 marzo 2020**, lo studente immatricolato nell'**A.A. 2018/2019**, verrà iscritto come "ripetente al primo anno".

indica una situazione ancora confusa circa il recupero degli OFA per i quali non è chiaro come vengono attribuiti e recuperati. Sul sito web del CdS non sembra facile trovare queste informazioni.

R3.B.3 - Organizzazione di percorsi flessibili

L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente?

Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti?

Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?

Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- **DOCUMENTI CHIAVE: SCHEDE SUA A.A. 2019-2020 QUADRI B (B6)**

Documenti a supporto

DOCUMENTI A SUPPORTO: SCHEDE SUA (Cfr. sezione precedente);

Relazione annuale 2019 Commissione Paritetica Docenti – Studenti pag. 19 e ss. (link cfr. sezione precedente)

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

L'autovalutazione del Dipartimento esprime un giudizio **"buono"** su questo criterio (punteggio 7).

Questo punto è stato valutato 5 dalla CEV di accreditamento periodico, quindi deve essere pure oggetto di particolare attenzione.

Si ha difficoltà a condividere che il quadro B6 sia il giusto documento chiave per questo punto. Dal manifesto degli studi si evince che il percorso non ha altra flessibilità che quella imposta dalle norme. Chiedere dove sono, se ci sono, evidenze circa l'adozione di *metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti* ovvero la presenza di iniziative di *supporto per gli studenti con esigenze specifiche*

R3.B.4 - Internazionalizzazione della didattica

Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero?

Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- SCHEDA SUA A.A. 2019-2020 QUADRO B (B5 Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti)
- RELAZIONE ANNUALE 2019 CPDS pag. 19 e ss. (link cfr. sezione precedente)
- SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE 2019 sez. "Indicatori Internazionalizzazione" pag.5

Documenti a supporto

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

L'autovalutazione del CdS esprime un giudizio **"buono"** su questo criterio (punteggio **8**).

Alla luce dei valori degli indicatori iC10, 11, 12ve dei commenti della CPDS non si rileva alcuna giustificazione per il miglioramento da 6 (valutazione della CEV di accreditamento periodico) a 8.

R3.B.5 - Modalità di verifica dell'apprendimento

Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- **DOCUMENTI CHIAVE: SCHEDE SUA A.A. 2019-2020 QUADRI A4 A5**

Documenti a supporto

- DOCUMENTI A SUPPORTO: Presentazione del CdS; Schede dei singoli insegnamenti disponibili sulla pagina di ciascun docente.
- Link: <https://www.unime.it/it/cds/economia-aziendale/presentazione/il-corso-di-studi>
- https://www.unime.it/it/didattica/offerta_didattica/offerta/2019/10080/2017/9999

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

L'autovalutazione del Dipartimento esprime un giudizio **"buono"** su questo criterio (punteggio 7).

Questo punto è stato valutato 5 dalla CEV di accreditamento periodico, quindi deve essere altresì oggetto di particolare attenzione.

Richiedono manutenzione i collegamenti alle schede degli insegnamenti. Tramite il link

- https://www.unime.it/it/didattica/offerta_didattica/offerta/2019/10080/2017/9999

Le schede sono state rinvenute. Diverse di esse risultano invece assenti se vi si accede tramite scheda SUA 2020 quadri A4.b.2

La non informatività ottimale delle schede insegnamento circa le modalità di verifica potrebbe (è un elemento piuttosto soggettivo) essere giudicata ancora non completamente superata.

Qualità dei Corsi di Studio

Requisito R3

Gli obiettivi individuati in sede di progettazione dei CdS sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche e sociali e tengono conto delle caratteristiche peculiari che distinguono i corsi di laurea e quelli di laurea magistrale. Per ciascun Corso sono garantite la disponibilità di risorse adeguate di docenza, personale e servizi, sono curati il monitoraggio dei risultati e le strategie adottate a fini di correzione e di miglioramento e l'apprendimento incentrato sullo studente. Per Corsi di studio internazionali delle tipologie a e d (tabella K), si applica quanto previsto dall'Approccio congiunto all'accREDITAMENTO adottato dai Ministri EHEA nel 2015.

Indicatore R3.C

Obiettivo: accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti.

Indicazioni per la formulazione dei Punteggi per i Punti di Attenzione (PA):

Nel riquadro della colonna PA va assegnato un punteggio (da inserire nella colonna PA Autovalutazione ad opera del CdS). I punteggi sono associati ai seguenti giudizi da 1 a 10:

- PA= 9 o 10 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri Atenei. Il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "segnalazione di prassi meritoria".
- PA= 7 o 8 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono buoni risultati.
- PA= 6 – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA garantiscono l'assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati⁴.
- PA= 4 o 5 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati non garantiscono dal verificarsi di criticità. Il punto di attenzione viene approvato con riserve. Il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "Raccomandazione".
- PA= < 4 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati si associano a, o rendono probabile, il verificarsi di criticità importanti. Il punto di attenzione non viene approvato e il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "Condizione".

In seguito al punteggio assegnato formulare un testo sintetico, di poche righe, che motiva la "segnalazione di prassi meritoria", la "raccomandazione" oppure la "condizione".

⁴ Tale punteggio può essere associato alla presenza di criticità, purché queste siano state rilevate dal sistema di AQ e quindi siano state poste in essere attività volte al loro superamento.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare	PA Autoval.
R3.C.1 Dotazione e qualificazione del personale docente	<p>I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i Cds, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3.</p> <p>Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti ora, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento il doppio della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?</p> <p>Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici?</p> <p>Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline?</p>	6
R3.C.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>I servizi di supporto alla didattica (gestiti dal Dipartimento o dall'Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]</p> <p>Viene verificata da parte della Struttura la qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]</p> <p>Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?</p> <p>Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. Biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)</p> <p>I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?</p>	6

(Il campo <PA AUTOVALUTAZIONE> deve esser compilato dal CdS)

Valutazione dell'indicatore

La valutazione di ciascun indicatore è data dalla media aritmetica dei punteggi dei punti di attenzione che lo compongono.

Valutazione dell'indicatore	PI Autoval.
Molto positivo	<input type="checkbox"/>
Pienamente soddisfacente	<input type="checkbox"/>
Soddisfacente	<input checked="" type="checkbox"/>
Condizionato	<input type="checkbox"/>
Insoddisfacente	<input type="checkbox"/>

(Il campo <PI Autoval.> deve esser compilato dal CdS)

R3.C.1 - Dotazione e qualificazione del personale docente

I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i CdS, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3.

Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti ora, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento il doppio della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?

Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici?

Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- **DOCUMENTI CHIAVE: Scheda di monitoraggio annuale 2019: Cfr. Indicatori IC05; IC08; IC27; IC28**
- ...

Documenti a supporto

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

In entrambi i casi l'autovalutazione del CdS esprime un giudizio **"assenza di criticità rilevanti"** su questo punto d'attenzione (punteggio 6).

Si nota che in entrambi i casi l'autovalutazione segna un peggioramento rispetto alla valutazione della CEV di accreditamento. Non se ne comprendono le motivazioni. Per R3.C.1 rileva che l'indicatore iC08 sembra ottimo, iC05 è buono e se è vero che gli indicatori iC27 e 28 sono peggiori al confronto dei benchmark, risultano in ogni caso in miglioramento. Relativamente a R3.C.2 si deve chiedere al CdS se c'è stato un peggioramento e in che cosa consiste.

R3.C.2 - Dotazione di Personale, Strutture e servizi di supporto alla didattica

I servizi di supporto alla didattica (gestiti dal Dipartimento o dall'Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]

Viene verificata da parte della Struttura la qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]

Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?

Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. Biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)

I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

- **DOCUMENTI CHIAVE: SCHEDE SUA A.A. 2019-2020 QUADRI B4**

Documenti a supporto

- DOCUMENTI A SUPPORTO: SCHEDE SUA (Cfr. sezione precedente)

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

In entrambi i casi l'autovalutazione del CdS esprime un giudizio "**assenza di criticità rilevanti**" su questo punto d'attenzione (punteggio **6**).

Si nota che in entrambi i casi l'autovalutazione segna un peggioramento rispetto alla valutazione della CEV di accreditamento. Non se ne comprendono le motivazioni. Per R3.C.1 rileva che l'indicatore iC08 sembra ottimo, iC05 è buono e se è vero che gli indicatori iC27 e 28 sono peggiori al confronto dei benchmark, risultano in ogni caso in miglioramento. Relativamente a R3.C.2 si deve chiedere al CdS se c'è stato un peggioramento e in che cosa consiste.

Qualità dei Corsi di Studio

Requisito R3

Gli obiettivi individuati in sede di progettazione dei CdS sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche e sociali e tengono conto delle caratteristiche peculiari che distinguono i corsi di laurea e quelli di laurea magistrale. Per ciascun Corso sono garantite la disponibilità di risorse adeguate di docenza, personale e servizi, sono curati il monitoraggio dei risultati e le strategie adottate a fini di correzione e di miglioramento e l'apprendimento incentrato sullo studente. Per Corsi di studio internazionali delle tipologie a e d (tabella K), si applica quanto previsto dall'Approccio congiunto all'accreditamento adottato dai Ministri EHEA nel 2015.

Indicatore R3.D

Obiettivo: accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti.

Indicazioni per la formulazione dei Punteggi per i Punti di Attenzione (PA):

Nel riquadro della colonna PA va assegnato un punteggio (da inserire nella colonna PA Autovalutazione ad opera del CdS). I punteggi sono associati ai seguenti giudizi da 1 a 10:

- PA= 9 o 10 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri Atenei. Il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "segnalazione di prassi meritoria".
- PA= 7 o 8 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono buoni risultati.
- PA= 6 – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA garantiscono l'assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati⁵.
- PA= 4 o 5 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati non garantiscono dal verificarsi di criticità. Il punto di attenzione viene approvato con riserve. Il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "Raccomandazione".
- PA= < 4 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati si associano a, o rendono probabile, il verificarsi di criticità importanti. Il punto di attenzione non viene approvato e il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "Condizione".

In seguito al punteggio assegnato formulare un testo sintetico, di poche righe, che motiva la "segnalazione di prassi meritoria", la "raccomandazione" oppure la "condizione".

⁵ Tale punteggio può essere associato alla presenza di criticità, purché queste siano state rilevate dal sistema di AQ e quindi siano state poste in essere attività volte al loro superamento.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare	PA Autoval.
R3.D.1 Contributo dei docenti e degli studenti	<p>Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?</p> <p>Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?</p> <p>Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?</p> <p>Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?</p> <p>Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?</p>	7
R3.D.2 Coinvolgimento degli interlocutori esterni	<p>Sono garantite interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?</p> <p>Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?</p> <p>Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha intensificato i contatti con gli interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati?</p>	8
R3.D.3 Revisione dei percorsi formativi	<p>Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Dottorato di Ricerca?</p> <p>Vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macro regionale o regionale?</p> <p>Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?</p> <p>Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia?</p>	8

(Il campo <PA Autoval.> deve esser compilato dal CdS.)

Valutazione dell'indicatore

La valutazione di ciascun indicatore è data dalla media aritmetica dei punteggi dei punti di attenzione che lo compongono.

Valutazione dell'indicatore	PI Autoval.
Molto positivo	<input type="checkbox"/>
Pienamente soddisfacente	<input checked="" type="checkbox"/>
Soddisfacente	<input type="checkbox"/>
Condizionato	<input type="checkbox"/>
Insoddisfacente	<input type="checkbox"/>

(Il campo <PI Autoval.> deve esser compilato dal CdS.)

R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti

Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?

Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?

Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?

Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

Scheda di monitoraggio annuale 2019; Relazione Annuale CPDS;

Le problematiche inerenti alla gestione e all'organizzazione del CdS vengono affrontate durante le sedute del Consiglio di Corso di Studi anche su segnalazione dai rappresentanti degli studenti che partecipano alle riunioni del CdS. I verbali delle sedute del Consiglio sono disponibili presso gli Uffici di Segreteria del CdS (cfr. donatoe@unime.it)

Documenti a supporto

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

Questi tre punti d'attenzione sono autovalutati in miglioramento ma non è chiaro su che cosa si fonda il miglioramento. Ad esempio, si giudica **R3.D.2** in miglioramento notevole ma questo punto è strettamente correlato con **R3.A.1** il quale non viene dichiarato (si ritiene correttamente) in miglioramento.

Chiedere una descrizione delle revisioni a sostegno del punto **R3.D.3**

R3.D.2 - Coinvolgimento degli interlocutori esterni

Sono garantite interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?

Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?

Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha intensificato i contatti con gli interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

SCHEDA SUA A.A. 2019-2020 QUADRO A1.b – B5

Documenti a supporto

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

Questi tre punti d'attenzione sono autovalutati in miglioramento ma non è chiaro su che cosa si fonda il miglioramento. Ad esempio, si giudica **R3.D.2** in miglioramento notevole ma questo punto è strettamente correlato con **R3.A.1** il quale non viene dichiarato (si ritiene correttamente) in miglioramento.

Chiedere una descrizione delle revisioni a sostegno del punto **R3.D.3**

R3.D.3 - Interventi di revisione dei percorsi formativi

Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate? anche in relazione ai cicli di studio successivi, compreso il Dottorato di Ricerca? Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)? Alle considerazioni e alle proposte di azioni migliorative provenienti dalla CPDS, dal Gruppo di Riesame e dagli organi di AQ di Ateneo, viene accordato credito e visibilità? Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

SCHEDE SUA A.A. 2020; Manifesto degli Studi 2020-2023; Scheda di monitoraggio annuale 2019

Link: cfr. sezione precedente.

Nota: L'organizzazione del CdS è stata modificata a seguito delle indicazioni emerse dal confronto con le parti sociali e con gli studenti e all'esito delle risultanze della visita di accreditamento tenutasi nello scorso anno accademico. Il percorso formativo è stato aggiornato e caratterizzato maggiormente alla luce dei profili professionali che si intende formare e delle tendenze riscontrate a livello nazionale sul mercato del lavoro.

Documenti a supporto

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

Questi tre punti d'attenzione sono autovalutati in miglioramento ma non è chiaro su che cosa si fonda il miglioramento. Ad esempio, si giudica **R3.D.2** in miglioramento notevole ma questo punto è strettamente correlato con **R3.A.1** il quale non viene dichiarato (si ritiene correttamente) in miglioramento.

Chiedere una descrizione delle revisioni a sostegno del punto **R3.D.3**

Valutazione finale

L'autovalutazione finale di ciascun CdS esaminato nel corso della visita è data dalla media aritmetica di tutti i punteggi attribuiti al CdS in ciascuno dei punti di attenzione (PA) del Requisito 3.

VALUTAZIONE FINALE (PC)⁶: __

⁶ Una valutazione finale ≥ 4 indica un giudizio positivo

Considerazioni finali Nucleo di Valutazione

Riservando ogni più ampio commento e giudizio all'esito della visita *in loco*, si sottolineano le carenze documentali e nella rappresentazione di sé che il CdS fornisce. Le "immatricolazioni pure" sono in evidente diminuzione probabilmente per erosione interna e comunque non in linea col costante successo di questa tipologia di CdS ("Economia Aziendale" di per sé è un brand di successo). Va chiarito se c'è adeguata attenzione strategica del Dipartimento sul complesso dell'offerta formativa. Segnali di ulteriore attenzione vengono dagli indicatori sulle carriere, in particolare per i buoni dati quantitativi sulla docenza che l'Ateneo impiega.

Considerazioni finali NdV post-visita

In sede di audizione il CdS non ha ancora suffragato del tutto con ulteriori evidenze documentali gli elementi già rappresentati al NdV. La visita ha palesato, tuttavia, un percorso di miglioramento in atto. Si conferma, allo stato, il commento di sopra del Nucleo.

Indicazioni fonti documentali – CdS

Università degli Studi di Messina

Scienze Economiche e Finanziarie (LM-56)

Istruzioni per la redazione

5. L'elenco delle fonti documentali è uno solo per ciascun "punto di attenzione". Riportare per ogni documento chiave (cfr. Tabella A e paragrafo 7.3.1 delle Linee Guida) la Sezione/paragrafo/pagine pertinenti al punto di attenzione.
6. Qualora si ritenga opportuno aggiungere ulteriori fonti documentali relativamente al punto di attenzione, inserirle nei "documenti a supporto". Si raccomanda di indicare per ciascun punto di attenzione un numero limitato di "documenti a supporto" (indicativamente non più di tre).
7. Si raccomanda di assegnare alle fonti documentali titoli esplicativi o di caratterizzarne l'ambito di utilizzazione accompagnandole con una "indicazione sintetica", priva di giudizi di merito, dei contenuti da esaminare. Esempi:
 - **Relazione del Rettore sul bilancio di previsione 2015** (L'Ateneo in caso di documenti di notevoli dimensioni può indicare il riferimento di sezione/paragrafo dove sono collocate le informazioni necessarie)
http://www.unixx.it/Ateneo/Governo/Ufficio-Fa/Consiglio-/2015/13-verbale_web.pdf
 - Per gli obiettivi della Programmazione triennale 2015-17 perseguiti, e per il loro livello di raggiungimento, si veda la **Relazione di convalida del Nucleo di valutazione**:
<http://www.unixx.it/Ateneo1/NDV/Pareri/Relazione-nucleo-2016.pdf> (L'Ateneo in caso di documenti di notevoli dimensioni può indicare il riferimento di sezione/paragrafo dove sono collocate le informazioni necessarie)

e **non** come in questo esempio che contiene un giudizio di merito:

 - *Gli obiettivi della Programmazione triennale 2015-17 sono stati completamente raggiunti, si veda la **Relazione di convalida del Nucleo di valutazione**:*
<http://www.unixx.it/Ateneo1/NDV/Pareri/Relazione-nucleo-2016.pdf>
8. Le fonti documentali vanno riportate in forma di elenco a punti, Calibri 10, spaziatura 6pt prima, seguendo le indicazioni riportate nel campo per ciascun "punto di attenzione".

Tabella A: Documenti chiave.

Requisito	Documenti chiave (cfr. paragrafo 7.3.1 delle Linee Guida)
R3 "Qualità dei Corsi di Studio"	Schede Uniche Annuali del CdS (SUA-CdS)
	Rapporti di Riesame ciclico
	Schede di Monitoraggio annuale
	Relazioni della CPDS

Per il corso SEF LM-56 i documenti chiave sono disponibili qui: <https://drive.google.com/file/d/1-mvbQDx8S7DYN6hMRzSpSv0JSji9-ok9/view?usp=sharing> Password: Visita_Nucleo_2020

Requisito R3

Qualità dei Corsi di Studio

Gli obiettivi individuati in sede di progettazione dei CdS sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche e sociali e tengono conto delle caratteristiche peculiari che distinguono i corsi di laurea e quelli di laurea magistrale. Per ciascun Corso sono garantite la disponibilità di risorse adeguate di docenza, personale e servizi, sono curati il monitoraggio dei risultati e le strategie adottate a fini di correzione e di miglioramento e l'apprendimento incentrato sullo studente. Per Corsi di studio internazionali delle tipologie a e d (tabella K), si applica quanto previsto dall'Approccio congiunto all'accREDITamento adottato dai Ministri EHEA nel 2015.

Indicatore

R3.A

Obiettivo: accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti.

Indicazioni per la formulazione dei Punteggi per i Punti di Attenzione (PA):

Nel riquadro della colonna PA va assegnato un punteggio (da inserire nella colonna PA Autovalutazione ad opera del CdS). I punteggi sono associati ai seguenti giudizi da 1 a 10:

- PA= 9 o 10 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri Atenei. Il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "segnalazione di prassi meritoria".
- PA= 7 o 8 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono buoni risultati.
- PA= 6 – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA garantiscono l'assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati⁷.
- PA= 4 o 5 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati non garantiscono dal verificarsi di criticità. Il punto di attenzione viene approvato con riserve. Il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "Raccomandazione".
- PA= < 4 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati si associano a, o rendono probabile, il verificarsi di criticità importanti. Il punto di attenzione non viene approvato e il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "Condizione".

In seguito al punteggio assegnato formulare un testo sintetico, di poche righe, che motiva la "segnalazione di prassi meritoria", la "raccomandazione" oppure la "condizione".

⁷ Tale punteggio può essere associato alla presenza di criticità, purché queste siano state rilevate dal sistema di AQ e quindi siano state poste in essere attività volte al loro superamento.

	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	PA Autoval.
R3.A.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>In fase di progettazione, sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?</p> <p>Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?</p> <p>Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione del CdS, con particolare riguardo alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati, e all'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi?</p>	6
R3.A.2	Definizione dei profili in uscita	<p>Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti?</p> <p>Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?</p>	8
R3.A.3	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?	7
R3.A.4	Offerta formativa e percorsi	L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?	6

(Il campo <PA AUTOVALUTAZIONE> deve esser compilato dal CdS)

Valutazione dell'indicatore

La valutazione di ciascun indicatore è data dalla media aritmetica dei punteggi dei punti di attenzione che lo compongono.

Valutazione dell'indicatore	PI Autoval.
Molto positivo	<input type="checkbox"/>
Pienamente soddisfacente	<input type="checkbox"/>
Soddisfacente	<input checked="" type="checkbox"/>
Condizionato	<input type="checkbox"/>
Insoddisfacente	<input type="checkbox"/>

(Il campo <PI Autoval.> deve esser compilato dal CdS.)

R3.A.1 - Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

In fase di progettazione, sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?

Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?

Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione del CdS, con particolare riguardo alle effettive potenzialità occupazionali dei laurea-ti, e all'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Scheda Unica Annuale del CdS 2020-21 (allegato a Prot. 58686 del 30/06/2020), quadri A1.a, D5, D6

Documenti a supporto

- Nessuno

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

(punteggio di autovalutazione da parte del CdS: 6)

Per quanto concerne la consultazione iniziale delle parti interessate, nel relativo quadro della scheda SUA-CdS non si rilevano dettagli specifici sul corso in questione ma risulta solo menzionato un confronto tra Dipartimento e rappresentanti del mondo dei servizi e delle professioni di riferimento.

Nel documento di progettazione si dà conto delle revisioni apportate alla struttura didattica del CdS con l'introduzione di due curricula e l'inserimento di insegnamenti aggiuntivi. L'intento esplicitato è quello di rispondere a specifiche esigenze segnalate da esponenti del settore occupazionale di riferimento.

R3.A.2 - Definizione dei profili in uscita

Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti?

Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Scheda Unica Annuale del CdS 2020-21 (allegato a Prot. 58686 del 30/06/2020), quadri A4.b.2, D6
- Relazione della CPDS 2018 (Prot. n. 96632 del 07/12/2018), sezione E.2

Documenti a supporto

- Nessuno

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

(punteggio di autovalutazione da parte del CdS: 8)

La scheda SUA-CdS presenta una descrizione dei profili in uscita oggetto del corso (con relativa indicazione delle codifiche ISTAT), con riferimento ad entrambi i curricula offerti e con una declinazione delle figure professionali interessate in termini di competenze ed ambiti di applicazione.

R3.A.3 - Coerenza tra profili e obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Scheda Unica Annuale del CdS 2020-21 (allegato a Prot. 58686 del 30/06/2020), quadri A4.a, A4.b
- Rapporto di Riesame Ciclico 2018 (allegato a Prot. n. 49885 del 29/06/2018), sezione 1-b

Documenti a supporto

- Nessuno

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

(punteggio di autovalutazione da parte del CdS: 7)

Gli obiettivi formativi e le competenze attese vengono presentati nella scheda SUA secondo una suddivisione in aree di apprendimento cui vengono associati i relativi insegnamenti previsti nell'offerta didattica.

La coerenza tra profili e obiettivi formativi era già stata oggetto di specifico approfondimento da parte del gruppo di riesame nel 2018, attraverso la conduzione di verifiche ad hoc.

R3.A.4 Offerta formativa e percorsi

L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Rapporto di Riesame Ciclico 2018 (allegato a Prot. n. 49885 del 29/06/2018), sezione 1-a
- Relazione della CPDS 2017 (Prot. n. 1452 del 10/01/2018), sezione C.3
- Relazione della CPDS 2018 (Prot. n. 96632 del 07/12/2018), sezione C.3

Documenti a supporto

- Nessuno

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

(punteggio di autovalutazione da parte del CdS: 6)

A partire dal 2018, il CdS si è strutturato in 2 curricula con prospettate finalità professionalizzanti del corso.

Si dichiara che tale scelta risponde ad esigenze di razionalizzazione dell'offerta formativa e nasce dall'analisi dei dati sul monitoraggio dei laureati e degli studenti nonché dagli input ricevuti negli incontri con i rappresentanti di enti, aziende di credito e ordini professionali, in relazione alle opportunità occupazionali e agli sbocchi nell'attuale panorama del mercato del lavoro.

Qualità nei Corsi di Studio

Requisito R3

Gli obiettivi individuati in sede di progettazione dei CdS sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche e sociali e tengono conto delle caratteristiche peculiari che distinguono i corsi di laurea e quelli di laurea magistrale. Per ciascun Corso sono garantite la disponibilità di risorse adeguate di docenza, personale e servizi, sono curati il monitoraggio dei risultati e le strategie adottate a fini di correzione e di miglioramento e l'apprendimento incentrato sullo studente. Per Corsi di studio internazionali delle tipologie a e d (tabella K), si applica quanto previsto dall'Approccio congiunto all'accreditamento adottato dai Ministri EHEA nel 2015.

Indicatore R3.B

Obiettivo: accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite.

Indicazioni per la formulazione dei Punteggi per i Punti di Attenzione (PA):

Nel riquadro della colonna PA va assegnato un punteggio (da inserire nella colonna PA Autovalutazione ad opera del CdS). I punteggi sono associati ai seguenti giudizi da 1 a 10:

- PA= 9 o 10 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri Atenei. Il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "segnalazione di prassi meritoria".
- PA= 7 o 8 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono buoni risultati.
- PA= 6 – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA garantiscono l'assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati⁸.
- PA= 4 o 5 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati non garantiscono dal verificarsi di criticità. Il punto di attenzione viene approvato con riserve. Il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "Raccomandazione".
- PA= < 4 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati si associano a, o rendono probabile, il verificarsi di criticità importanti. Il punto di attenzione non viene approvato e il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "Condizione".

In seguito al punteggio assegnato formulare un testo sintetico, di poche righe, che motiva la "segnalazione di prassi meritoria", la "raccomandazione" oppure la "condizione".

⁸ Tale punteggio può essere associato alla presenza di criticità, purché queste siano state rilevate dal sistema di AQ e quindi siano state poste in essere attività volte al loro superamento.

	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	PA Autoval.
R3.B.1	Orientamento e tutorato	<p>Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?</p> <p>Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?</p> <p>Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?</p>	6
R3.B.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate?</p> <p>Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato?</p> <p>Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere?</p> <p>Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?</p> <p>Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?</p>	7
R3.B.3	Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche	<p>L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente?</p> <p>Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti?</p> <p>Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?</p> <p>Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?</p>	7
R3.B.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero?</p> <p>Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?</p>	5

Punti di attenzione	Aspetti da considerare	PA Autoval.
R3.B.5 Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?</p> <p>Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?</p> <p>Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?</p>	7

(Il campo <PA AUTOVALUTAZIONE> deve esser compilato dal CdS)

Valutazione dell'indicatore

La valutazione di ciascun indicatore è data dalla media aritmetica dei punteggi dei punti di attenzione che lo compongono.

Valutazione dell'indicatore	PI Autoval.
Molto positivo	<input type="checkbox"/>
Pienamente soddisfacente	<input type="checkbox"/>
Soddisfacente	X
Condizionato	<input type="checkbox"/>
Insoddisfacente	<input type="checkbox"/>

(Il campo <PI Autoval.> deve esser compilato dal CdS.)

R3.B.1 - Orientamento e tutorato

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?

Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Scheda Unica Annuale del CdS 2020-21 (allegato a Prot. 58686 del 30/06/2020), quadro B5, voci *Orientamento in ingresso e Orientamento e tutorato in itinere, Accompagnamento al lavoro, Eventuali altre iniziative*
- Rapporto di Riesame Ciclico 2018 (allegato a Prot. n. 49885 del 29/06/2018), sezione 2-b
- Scheda di Monitoraggio Annuale 2018 (allegato a Prot. n. 100257 del 18/12/2018), sezione criticità
- Scheda di Monitoraggio Annuale 2019 (allegato a Prot. n. 128827 del 12/12/2019), sezione punti di forza

Documenti a supporto

- Nessuno

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

(punteggio di autovalutazione da parte del CdS: 6)

Il Dipartimento di Economia è coinvolto in una serie di iniziative tese ad incrementare l'attrattività della sua offerta formativa. Il CdS tuttavia ha conosciuto negli ultimi anni un trend significativamente decrescente che ha portato il numero, già ridotto, degli avvisi di carriera da 25 a 10 - comparativamente tra un sesto ed un terzo dei benchmark - in controtendenza col panorama nazionale che vede mediamente iscriversi ad un corso della LM-56 circa 60 studenti. Il gruppo di AQ sottolinea come molti nuovi studenti del CdS provengano dal Master di I livello dell'Ateneo in Economia bancaria e finanziaria, il cui conseguimento permette di ottenere l'ammissione diretta al II anno, con il riconoscimento di 46 CFU e la relativa abbreviazione del percorso di laurea, senza che i relativi corsisti figurino come avvisi di carriera della LM-56. Di conseguenza, per valutare correttamente la performance sulle carriere studentesche, gli indicatori di maggiore interesse sono quelli non riconducibili anche agli iscritti transitati da tale Master (il primo anno di corso sembra presentare notevoli difficoltà). Inoltre, la quota di studenti con titolo triennale conseguito in altro Ateneo si attesta al 40%, valore superiore alle medie di riferimento, mentre gli iscritti fuoricorso sono intorno al 25%.

Sul fronte dell'orientamento in itinere, il CdS si avvale di interventi realizzati a livello di corso e di Dipartimento, nonché di azioni di monitoraggio in supporto delle carriere studentesche, mentre il rapporto di riesame suggeriva già nel 2018 il potenziamento degli interventi di tutorato.

Si suggerisce di monitorare quegli indicatori che documentano l'avanzamento delle carriere che, negli ultimi anni osservati nella SMA, seguono un trend in peggioramento (iC13-14-15-16).

R3.B.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate?

Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato?

Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere?

Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?

Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?

Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Scheda Unica Annuale del CdS 2020-21 (allegato a Prot. 58686 del 30/06/2020), quadri A3.a, A3.b
- Rapporto di Riesame Ciclico 2018 (allegato a Prot. n. 49885 del 29/06/2018), sezione 2-b
- Relazione della CPDS 2019 (Prot. n. 124384 del 05/12/2019), quadro A (pag. 36)

Documenti a supporto

- Avviso con i requisiti e la data dei colloqui per l'accesso <https://www.unime.it/it/cds/scienze-economiche-e-finanziarie/evidenza/requisiti-di-accesso-alle-lauree-magistrali-e-data-0>

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

(punteggio di autovalutazione da parte del CdS: 7)

I requisiti di accesso al CdS e le modalità di accertamento vengono illustrati nella scheda SUA-CdS e nel regolamento del corso, con riferimento agli ambiti disciplinari in cui si richiede il possesso di determinati CFU nonché alla certificazione di livello B2 della lingua inglese.

Eventuali carenze formative dovrebbero essere recuperate con specifici percorsi integrativi.

Tra le azioni suggerite dalla CPDS figura tuttavia anche la proposta di istituire corsi propedeutici all'acquisizione di competenze di base, funzionali alla comprensione degli argomenti trattati nel CdS. Di tali corsi non è documentata l'attivazione.

R3.B.3 - Organizzazione di percorsi flessibili

L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente?

Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti?

Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?

Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Scheda Unica Annuale del CdS 2020-21 (allegato a Prot. 58686 del 30/06/2020), quadro B5 voce *Orientamento e tutorato in itinere*
- Rapporto di Riesame Ciclico 2018, sez. 2b, 2c
- Scheda di Monitoraggio Annuale 2017 (allegato a Prot. n. 94653 del 21/12/2017), sezione criticità
- Scheda di Monitoraggio Annuale 2018 (allegato a Prot. n. 100257 del 18/12/2018), sezione punti di forza
- Relazione della CPDS 2019 (Prot. n. 124384 del 05/12/2019), quadro D (pag. 42)
- Rapporto di Riesame Ciclico 2018 (allegato a Prot. n. 49885 del 29/06/2018), sezioni 2-a, 2-b, 2-c

Documenti a supporto

- Pagina web con i servizi di supporto agli studenti diversamente abili:
<https://www.unime.it/it/dipartimenti/economia/studenti-diversamente-abili>

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

(punteggio di autovalutazione da parte del CdS: 7)

È prevista la possibilità di adottare piani di studio a tempo parziale. Inoltre, le modalità didattiche implementate spaziano dalle lezioni d'aula ad altre attività come esercitazioni, laboratori, seminari.

La relazione 2019 della CPDS suggerisce comunque l'adozione di misure volte ad una migliore calibratura dei carichi didattici e a un miglior coordinamento degli insegnamenti. Di tali misure non è documentata la concreta attuazione.

R3.B.4 - Internazionalizzazione della didattica

Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero?

Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Scheda Unica Annuale del CdS 2020-21 (allegato a Prot. 58686 del 30/06/2020), quadro B5 voce *Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti*
- Scheda di Monitoraggio Annuale 2018 (allegato a Prot. n. 100257 del 18/12/2018), sezione criticità
- Scheda di Monitoraggio Annuale 2019 (allegato a Prot. n. 128827 del 12/12/2019), sezione criticità
- Relazione della CPDS 2018 (Prot. n. 96632 del 07/12/2018), sezione D.3

Documenti a supporto

- Bando per contributo economico agli studenti che accedono alla doppia laurea con Cracow University of Economics (Art. 9):
https://www.unime.it/sites/default/files/Avviso%20di%20selezione%20studenti%20outgoing_LM56_CUE.pdf

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

(punteggio di autovalutazione da parte del CdS: 5)

Nonostante la Struttura assuma di mostrare attenzione al tema prevedendo convenzioni con Università straniere e servizi di supporto per esperienze di studio all'estero, gli indicatori di mobilità e attrattività internazionale nella SMA (iC10-11-12) sono pari o prossimi a zero. La documentazione di analisi prodotta dal CdS evidenzia la consapevolezza della situazione ed il proposito del CdS di sviluppare interventi di miglioramento. Però, non si riscontrano azioni in tale direzione.

R3.B.5 - Modalità di verifica dell'apprendimento

Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Scheda Unica Annuale del CdS 2020-21 (allegato a Prot. 58686 del 30/06/2020), quadro B6 voce *Opinioni studenti*
- Rapporto di Riesame Ciclico 2018 (allegato a Prot. n. 49885 del 29/06/2018), sezioni 2-a, 2-b
- Scheda di Monitoraggio Annuale 2017 (allegato a Prot. n. 94653 del 21/12/2017), sezione criticità
- Scheda di Monitoraggio Annuale 2019 (allegato a Prot. n. 128827 del 12/12/2019), sezione punti di forza ultima voce
- Relazione della CPDS 2019 (Prot. n. 124384 del 05/12/2019), quadro C (pag. 41)

Documenti a supporto

- Nessuno

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

(punteggio di autovalutazione da parte del CdS: 7)

Le modalità di verifica degli apprendimenti sono chiaramente individuate e comunicate sia attraverso i relativi quadri della scheda SUA-CdS, sia attraverso la compilazione delle schede degli insegnamenti, accessibili dal sito web del corso.

Qualità dei Corsi di Studio

Requisito R3

Gli obiettivi individuati in sede di progettazione dei CdS sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche e sociali e tengono conto delle caratteristiche peculiari che distinguono i corsi di laurea e quelli di laurea magistrale. Per ciascun Corso sono garantite la disponibilità di risorse adeguate di docenza, personale e servizi, sono curati il monitoraggio dei risultati e le strategie adottate a fini di correzione e di miglioramento e l'apprendimento incentrato sullo studente. Per Corsi di studio internazionali delle tipologie a e d (tabella K), si applica quanto previsto dall'Approccio congiunto all'accREDITamento adottato dai Ministri EHEA nel 2015.

Indicatore R3.C

Obiettivo: accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti.

Indicazioni per la formulazione dei Punteggi per i Punti di Attenzione (PA):

Nel riquadro della colonna PA va assegnato un punteggio (da inserire nella colonna PA Autovalutazione ad opera del CdS). I punteggi sono associati ai seguenti giudizi da 1 a 10:

- PA= 9 o 10 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri Atenei. Il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "segnalazione di prassi meritoria".
- PA= 7 o 8 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono buoni risultati.
- PA= 6 – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA garantiscono l'assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati⁹.
- PA= 4 o 5 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati non garantiscono dal verificarsi di criticità. Il punto di attenzione viene approvato con riserve. Il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "Raccomandazione".
- PA= < 4 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati si associano a, o rendono probabile, il verificarsi di criticità importanti. Il punto di attenzione non viene approvato e il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "Condizione".

In seguito al punteggio assegnato formulare un testo sintetico, di poche righe, che motiva la "segnalazione di prassi meritoria", la "raccomandazione" oppure la "condizione".

⁹ Tale punteggio può essere associato alla presenza di criticità, purché queste siano state rilevate dal sistema di AQ e quindi siano state poste in essere attività volte al loro superamento.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare	PA Autoval.
R3.C.1 Dotazione e qualificazione del personale docente	<p>I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i Cds, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3.</p> <p>Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti ora, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento il doppio della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?</p> <p>Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici?</p> <p>Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline?</p>	8
R3.C.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>I servizi di supporto alla didattica (gestiti dal Dipartimento o dall'Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]</p> <p>Viene verificata da parte della Struttura la qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]</p> <p>Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?</p> <p>Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. Biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)</p> <p>I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?</p>	6

(Il campo <PA AUTOVALUTAZIONE> deve esser compilato dal CdS)

Valutazione dell'indicatore

La valutazione di ciascun indicatore è data dalla media aritmetica dei punteggi dei punti di attenzione che lo compongono.

Valutazione dell'indicatore	PI Autoval.
Molto positivo	<input type="checkbox"/>
Pienamente soddisfacente	<input checked="" type="checkbox"/>
Soddisfacente	<input type="checkbox"/>
Condizionato	<input type="checkbox"/>
Insoddisfacente	<input type="checkbox"/>

(Il campo <PI Autoval.> deve esser compilato dal CdS)

R3.C.1 - Dotazione e qualificazione del personale docente

I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i CdS, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3.

Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti ora, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento il doppio della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?

Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici?

Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Rapporto di Riesame Ciclico 2018 (allegato a Prot. n. 49885 del 29/06/2018), sezione 3-b
- Scheda di Monitoraggio Annuale 2019 (allegato a Prot. n. 128827 del 12/12/2019), sezione punti di forza
- Relazione della CPDS 2017 (Prot. n. 1452 del 10/01/2018), sezione D.3
- Relazione della CPDS 2018 (Prot. n. 96632 del 07/12/2018), sezione D.3

Documenti a supporto

- Nessuno

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

(punteggio di autovalutazione da parte del CdS: 8)

Relativamente alle risorse di docenza si sottolinea la situazione dei seguenti indicatori:

iC05 (rapporto studenti regolari / docenti) pari a 3,9 con situazione di vantaggio comparativo rispetto alle medie di area geografica e nazionale;

iC08 (coinvolgimento di docenti di ruolo in SSD caratterizzanti in qualità di docenti di riferimento) con valore pari al 100% da 4 anni consecutivi;

iC09, valori dell'indicatore di qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali, al di sotto del livello di riferimento e, soprattutto, dei benchmark;

iC19, relativo alle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza, al di sopra delle medie di area e nazionale (95% a fronte del 79% e 72%);

iC27 e iC28, rapporti studenti/docenti riferiti rispettivamente a tutti gli studenti e a quelli del primo anno di corso, con situazione maggiormente vantaggiosa per gli studenti del CdS a confronto con le medie di area e nazionali di altri corsi della classe LM-56.

R3.C.2 - Dotazione di Personale, Strutture e servizi di supporto alla didattica

I servizi di supporto alla didattica (gestiti dal Dipartimento o dall'Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]

Viene verificata da parte della Struttura la qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]

Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?

Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. Biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)

I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Scheda Unica Annuale del CdS 2020-21 (allegato a Prot. 58686 del 30/06/2020), quadro B4
- Rapporto di Riesame Ciclico 2018 (allegato a Prot. n. 49885 del 29/06/2018), sezione 3-b
- Relazione della CPDS 2017 (Prot. n. 1452 del 10/01/2018), sezione B.3
- Relazione della CPDS 2018 (Prot. n. 96632 del 07/12/2018), sezione B.3
- Relazione della CPDS 2019 (Prot. n. 124384 del 05/12/2019), quadro B (pag. 40)

Documenti a supporto

- Nessuno

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

(punteggio di autovalutazione da parte del CdS: 6)

La dotazione di spazi a disposizione degli studenti viene puntualmente documentata nelle relazioni prodotte dal CdS con riferimento alla destinazione d'uso dei locali e alle capienze previste. L'adeguatezza di spazi comuni, aule informatiche e laboratori è oggetto però di valutazioni di segno negativo nella rilevazione dell'opinione degli studenti, ascrivibili a circa il 20% dei rispondenti.

Riguardo la dotazione di personale si segnala inoltre che, tra gli obiettivi del riesame 2018, figurava anche l'acquisizione di risorse di personale tecnico-amministrativo con competenze giuridiche e linguistiche, ma non si ha evidenza dell'avvio di tale azione.

Qualità dei Corsi di Studio

Requisito R3

Gli obiettivi individuati in sede di progettazione dei CdS sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche e sociali e tengono conto delle caratteristiche peculiari che distinguono i corsi di laurea e quelli di laurea magistrale. Per ciascun Corso sono garantite la disponibilità di risorse adeguate di docenza, personale e servizi, sono curati il monitoraggio dei risultati e le strategie adottate a fini di correzione e di miglioramento e l'apprendimento incentrato sullo studente. Per Corsi di studio internazionali delle tipologie a e d (tabella K), si applica quanto previsto dall'Approccio congiunto all'accREDITamento adottato dai Ministri EHEA nel 2015.

Indicatore R3.D

Obiettivo: accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti.

Indicazioni per la formulazione dei Punteggi per i Punti di Attenzione (PA):

Nel riquadro della colonna PA va assegnato un punteggio (da inserire nella colonna PA Autovalutazione ad opera del CdS). I punteggi sono associati ai seguenti giudizi da 1 a 10:

- PA= 9 o 10 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri Atenei. Il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "segnalazione di prassi meritoria".
- PA= 7 o 8 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono buoni risultati.
- PA= 6 – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA garantiscono l'assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati¹⁰.
- PA= 4 o 5 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati non garantiscono dal verificarsi di criticità. Il punto di attenzione viene approvato con riserve. Il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "Raccomandazione".
- PA= < 4 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati si associano a, o rendono probabile, il verificarsi di criticità importanti. Il punto di attenzione non viene approvato e il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "Condizione".

In seguito al punteggio assegnato formulare un testo sintetico, di poche righe, che motiva la "segnalazione di prassi meritoria", la "raccomandazione" oppure la "condizione".

¹⁰ Tale punteggio può essere associato alla presenza di criticità, purché queste siano state rilevate dal sistema di AQ e quindi siano state poste in essere attività volte al loro superamento.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare	PA Autoval.
R3.D.1 Contributo dei docenti e degli studenti	<p>Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?</p> <p>Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?</p> <p>Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?</p> <p>Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?</p> <p>Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?</p>	5
R3.D.2 Coinvolgimento degli interlocutori esterni	<p>Sono garantite interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?</p> <p>Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?</p> <p>Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha intensificato i contatti con gli interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati?</p>	8
R3.D.3 Revisione dei percorsi formativi	<p>Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Dottorato di Ricerca?</p> <p>Vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macro regionale o regionale?</p> <p>Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?</p> <p>Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia?</p>	7

(Il campo <PA Autoval.> deve esser compilato dal CdS.)

Valutazione dell'indicatore

La valutazione di ciascun indicatore è data dalla media aritmetica dei punteggi dei punti di attenzione che lo compongono.

Valutazione dell'indicatore	PI Autoval.
Molto positivo	<input type="checkbox"/>
Pienamente soddisfacente	<input type="checkbox"/>
Soddisfacente	<input checked="" type="checkbox"/>
Condizionato	<input type="checkbox"/>
Insoddisfacente	<input type="checkbox"/>

(Il campo <PI Autoval.> deve esser compilato dal CdS.)

R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti

Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?

Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?

Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?

Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Scheda di Monitoraggio Annuale 2018 (allegato a Prot. n. 100257 del 18/12/2018)
- Scheda di Monitoraggio Annuale 2019 (allegato a Prot. n. 128827 del 12/12/2019)

Documenti a supporto

- Verbale del Consiglio di Corso di Studio del 28/11/2019 (Punto 3 o.d.g.) prot. 120739
<https://drive.google.com/file/d/1RLHGROOrdTtuVi6YGteffCH7OS6t4rri/view?usp=sharing> Password:
Visita_Nucleo_2020
- Verbale del Consiglio di Corso di Studio del 12/12/2019 (Punto 1 o.d.g.) prot. 128827
<https://drive.google.com/file/d/1UtMpZZU3aqzvMjCp7bmA9UbpsLNSMNsQ/view?usp=sharing> Password:
Visita_Nucleo_2020
- Verbale del Consiglio di Corso di Studio del 10/07/2020 (Punto 2 o.d.g.) prot. 62837
<https://drive.google.com/file/d/1Ag0WYvZIVGVF7J6vk7uf1CETsXaNfal/view?usp=sharing> Password:
Visita_Nucleo_2020

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

(punteggio di autovalutazione da parte del CdS: 5)

Come sottolineato nel rapporto di riesame ciclico del 2018, tra i docenti vige la prassi di un confronto sulla revisione dei percorsi all'inizio di ogni semestre. Gli studenti contribuiscono ai processi di monitoraggio e miglioramento del CdS attraverso la rappresentanza nella CPDS e partecipando alla rilevazione sull'opinione in merito alla qualità della didattica. Nella SUA-CdS 2020, tuttavia, non risulta indicato alcun nominativo alla voce "Rappresentanti Studenti" (con il mandato dell'ultimo rappresentante nel gruppo di AQ che risulta scaduto nel 2018).

R3.D.2 - Coinvolgimento degli interlocutori esterni

Sono garantite interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?

Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?

Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha intensificato i contatti con gli interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Scheda Unica Annuale del CdS 2020-21 (allegato a Prot. 58686 del 30/06/2020), quadri A1.b, D5, D6

Documenti a supporto

- Verbale del Comitato di Indirizzo del CdS SEF del 27 Luglio 2020
https://drive.google.com/file/d/1zSHD_WSOhAw4aM7IGs52B9jLP3oscCxl/view?usp=sharing Password:
Visita_Nucleo_2020

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

(punteggio di autovalutazione da parte del CdS: 8)

Il rapporto con gli interlocutori esterni ha visto coinvolti l'Ordine dei Dottori Commercialisti della Provincia di Messina, Confindustria Messina, Confcooperative Messina, Confesercenti Messina, Banca d'Italia, Comune di Messina.

Nella scheda SUA-CdS 2020, inoltre, su impulso del Presidio della qualità, si riporta che il corso "si sta attivando per la costituzione di un Comitato di Indirizzo con la partecipazione di esperti del mondo del lavoro e delle professioni, di elevata competenza in ambito economico e finanziario e nel trattamento dei dati, sia a livello nazionale che internazionale". Tale iniziativa tuttavia non pare attuata.

R3.D.3 - Interventi di revisione dei percorsi formativi

Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate? anche in relazione ai cicli di studio successivi, compreso il Dottorato di Ricerca? Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)? Alle considerazioni e alle proposte di azioni migliorative provenienti dalla CPDS, dal Gruppo di Riesame e dagli organi di AQ di Ateneo, viene accordato credito e visibilità? Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Rapporto di Riesame Ciclico 2018 (allegato a Prot. n. 49885 del 29/06/2018), sezione 3-a
- Scheda di Monitoraggio Annuale 2018 (allegato a Prot. n. 100257 del 18/12/2018)
- Scheda di Monitoraggio Annuale 2019 (allegato a Prot. n. 128827 del 12/12/2019)

Documenti a supporto

- Verbale del Consiglio di Corso di Studio del 20/12/2017 (Punto 1 o.d.g.) prot. 94653
https://drive.google.com/file/d/1WEiCjILou_H-2fiBGV6BrSr7oeuUu1hw/view?usp=sharing Password:
Visita_Nucleo_2020
- Verbale del Consiglio di Corso di Studio del 15/10/2019 (Punto 1 o.d.g.) prot. 97001
<https://drive.google.com/file/d/1l0bRnFXrxUsuy4ikkWfkbQV6PpMQEDAw/view?usp=sharing> Password:
Visita_Nucleo_2020

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

(punteggio di autovalutazione da parte del CdS: 7)

Negli anni il CdS è stato costantemente oggetto di successive modifiche, come l'articolazione in curricula, lo sviluppo di un percorso interamente in inglese e l'inserimento di insegnamenti integrativi.

Valutazione finale

L'autovalutazione finale di ciascun CdS esaminato nel corso della visita è data dalla media aritmetica di tutti i punteggi attribuiti al CdS in ciascuno dei punti di attenzione (PA) del Requisito 3.

VALUTAZIONE FINALE (PC)¹¹: 6.64

¹¹ Una valutazione finale ≥ 4 indica un giudizio positivo

Considerazioni finali Nucleo di Valutazione

Riservando ogni più ampio commento e giudizio all'esito della visita *in loco*, si sottolineano soprattutto le carenze documentali, così come il valore inferiore ai benchmark dell'IC09. Elementi evidenti di forte debolezza del CdS sono costituiti dall'attrattività molto bassa, dal trend in peggioramento degli indicatori sulle carriere studentesche (nonostante i dati quantitativi sulla docenza), dalla mancanza di dimensione internazionale della LM-56, sebbene potenzialmente l'abbia per tema formativo, nonché dalla segnalazione di inadeguatezza di spazi comuni, aule informatiche e laboratori.

Considerazioni finali NdV post-visita

In sede di audizione il CdS non ha suffragato con ulteriori evidenze documentali gli elementi già rappresentati al NdV. La visita ha palesato ulteriori interrogativi.

In particolare, la presenza del Master di I livello in Economia Bancaria e Finanziaria (Banking & Finance) sottrae consistentemente immatricolati al CdS. Inoltre, come si può leggere nel bando di ammissione al Master, il Consiglio di Corso di Laurea della LM-56 ha manifestato la sua disponibilità a valutare la convalida di CFU conseguiti nell'ambito del Master. Da qui ne deriva che un buon numero di studenti del Master chiedono successivamente la convalida dei CFU per accedere al secondo anno del CdS e ciò comporta una sfasatura tra i dati del primo e del secondo anno che inficia i valori di diversi indicatori ANVUR.

Vista la buona attrattività di studenti riscossa dal Master, il NdV raccomanda all'Amministrazione centrale e periferica di valutare l'ipotesi della disattivazione del CdS in Scienze Economiche e Finanziarie (LM-56) e dell'istituzione nella medesima classe di un nuovo Corso, date le tempistiche a decorrere dall'a.a. 2023/24, non sovrapponibile in alcun modo al Master.

Indicazioni fonti documentali – CdS

Università degli Studi di Messina

Management del Turismo e dell’Ambiente (LM-77)

Istruzioni per la redazione

- L’elenco delle fonti documentali è uno solo per ciascun “punto di attenzione”. Riportare per ogni documento chiave (cfr. Tabella A e paragrafo 7.3.1 delle Linee Guida) la Sezione/paragrafo/pagine pertinenti al punto di attenzione.
- Qualora si ritenga opportuno aggiungere ulteriori fonti documentali relativamente al punto di attenzione, inserirle nei “documenti a supporto”. Si raccomanda di indicare per ciascun punto di attenzione un numero limitato di “documenti a supporto” (indicativamente non più di tre).
- Si raccomanda di assegnare alle fonti documentali titoli esplicativi o di caratterizzarne l’ambito di utilizzazione accompagnandole con una “indicazione sintetica”, priva di giudizi di merito, dei contenuti da esaminare. Esempi:
 - **Relazione del Rettore sul bilancio di previsione 2015** (L’Ateneo in caso di documenti di notevoli dimensioni può indicare il riferimento di sezione/paragrafo dove sono collocate le informazioni necessarie)
 - http://www.unixx.it/Ateneo/Governo/Ufficio-Fa/Consiglio-/2015/13-verbale_web.pdf
 - Per gli obiettivi della Programmazione triennale 2015-17 perseguiti, e per il loro livello di raggiungimento, si veda la **Relazione di convalida del Nucleo di valutazione**: <http://www.unixx.it/Ateneo1/NDV/Pareri/Relazione-nucleo-2016.pdf> (L’Ateneo in caso di documenti di notevoli dimensioni può indicare il riferimento di sezione/paragrafo dove sono collocate le informazioni necessarie)
 - e **non** come in questo esempio che contiene un giudizio di merito:
 - *Gli obiettivi della Programmazione triennale 2015-17 sono stati completamente raggiunti, si veda la **Relazione di convalida del Nucleo di valutazione**: <http://www.unixx.it/Ateneo1/NDV/Pareri/Relazione-nucleo-2016.pdf>*
- Le fonti documentali vanno riportate in forma di elenco a punti, Calibri 10, spaziatura 6pt prima, seguendo le indicazioni riportate nel campo per ciascun “punto di attenzione”.

Tabella A: Documenti chiave.

Requisito	Documenti chiave (cfr. paragrafo 7.3.1 delle Linee Guida)
R3 “Qualità dei Corsi di Studio”	Schede Uniche Annuali del CdS (SUA-CdS)
	Rapporti di Riesame ciclico
	Schede di Monitoraggio annuale
	Relazioni della CPDS

Requisito R3	<p style="text-align: center;">Qualità dei Corsi di Studio</p> <p><i>Gli obiettivi individuati in sede di progettazione dei CdS sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche e sociali e tengono conto delle caratteristiche peculiari che distinguono i corsi di laurea e quelli di laurea magistrale. Per ciascun Corso sono garantite la disponibilità di risorse adeguate di docenza, personale e</i></p>
---------------------	---

		<i>servizi, sono curati il monitoraggio dei risultati e le strategie adottate a fini di correzione e di miglioramento e l'apprendimento incentrato sullo studente. Per Corsi di studio internazionali delle tipologie a e d (tabella K), si applica quanto previsto dall'Approccio congiunto all'accreditamento adottato dai Ministri EHEA nel 2015.</i>
Indicatore R3.A		
	Obiettivo: accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti.	

Indicazioni per la formulazione dei Punteggi per i Punti di Attenzione (PA):

Nel riquadro della colonna PA va assegnato un punteggio (da inserire nella colonna PA Autovalutazione ad opera del CdS). I punteggi sono associati ai seguenti giudizi da 1 a 10:

- PA= 9 o 10 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri Atenei. Il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "segnalazione di prassi meritoria".
- PA= 7 o 8 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono buoni risultati.
- PA= 6 – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA garantiscono l'assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati.
- PA= 4 o 5 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati non garantiscono dal verificarsi di criticità. Il punto di attenzione viene approvato con riserve. Il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "Raccomandazione".
- PA= < 4 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati si associano a, o rendono probabile, il verificarsi di criticità importanti. Il punto di attenzione non viene approvato e il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "Condizione".

In seguito al punteggio assegnato formulare un testo sintetico, di poche righe, che motiva la "segnalazione di prassi meritoria", la "raccomandazione" oppure la "condizione".

	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	PA Autoval.
R3.A.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	In fase di progettazione, sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti? Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti,	5

		<p>organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?</p> <p>Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione del CdS, con particolare riguardo alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati, e all'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi?</p>	
R3.A.2	Definizione dei profili in uscita	<p>Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti?</p> <p>Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?</p>	7
R3.A.3	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	<p>Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?</p>	7
R3.A.4	Offerta formativa e percorsi	<p>L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?</p>	8

(Il campo <PA AUTOVALUTAZIONE> deve esser compilato dal CdS)

Valutazione dell'indicatore

La valutazione di ciascun indicatore è data dalla media aritmetica dei punteggi dei punti di attenzione che lo compongono.

Valutazione dell'indicatore

PI Autoval.

Molto positivo		
Pienamente soddisfacente	X	
Soddisfacente		
Condizionato		
Insoddisfacente		

(Il campo <PI Autoval.> deve esser compilato dal CdS.)

R3.A.1 - Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

In fase di progettazione, sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?

Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?

Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione del CdS, con particolare riguardo alle effettive potenzialità occupazionali dei laurea-ti, e all'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- [Scheda SUA-CdS 2016, quadro A1.a, pdf inserito](#)
- [Scheda SUA-CdS 2016, AMMINISTRAZIONE/Altre informazioni/Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione, pdf inserito pag. 60](#)

Documenti a supporto

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

L'autovalutazione del CdS esprime il punteggio 5.

Il corso non ha dato i risultati attesi in termini di reclutamento, attestandosi in un numero di immatricolati mai superiore alle 25 unità ogni anno, e comunque in decremento negli ultimi anni. Questo esito viene imputato principalmente all'assenza di un corso triennale di turismo in area economica in grado da rappresentare un bacino per le nuove iscrizioni (cfr. SUA 2020). Per questo si è optato per una nuova formulazione del Corso a partire dall'anno 2020-21; ma sul sito appare ancora la vecchia denominazione.

La SUA 2020 fa riferimento a confronti annuali con le parti interessate e quindi ad una riunione del 15/02/2019, cui hanno partecipato Società Italiana di Scienze del Turismo (SISTUR), dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dell'Ordine Consulenti del lavoro, di Confindustria, dell'ente di Certificazione Bureau Veritas Italia. La descrizione è super-sintetica.

(La SUA presente sul sito web è riferita per questa parte all'anno 2018-19).

Commenti/Suggerimenti: non è chiara la ratio su cui si basa il punteggio 5 e cioè insufficiente, dato che le consultazioni con le parti sociali sono state realizzate, pur se la documentazione fa riferimento a due soli momenti. Non è chiaro se l'autovalutazione insufficiente si riferisca alla precedente progettazione, che non ha dato esiti positivi; perché poi i giudizi sui successivi punti (profili, obiettivi formativi, ...) sono invece positivi.

R3.A.2 - Definizione dei profili in uscita

Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti?

Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Schede SUA-CdS 2016-2019, quadri A2.a e A2.b

Documenti a supporto

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

L'autovalutazione del CdS esprime il punteggio 7.

I quadri A2.a, A2.b e A4.a della scheda SUA-CdS presentano contenuti informativi elaborati in modo assai generale. Il termine 'innovazione' è utilizzato come parola polisemica, senza che sia inquadrata in un contesto specifico per quanto riguarda l'impresa; è un termine passe-partout. Ricorre il termine 'ambiente' senza specificazioni particolari.

Commenti/Suggerimenti: Il punteggio 7 sembra eccessivo giacché non rappresenta in modo convincente la genericità delle descrizioni.

R3.A.3 - Coerenza tra profili e obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Schede SUA-CdS 2016-2019, quadri A4.a e A4.b.2

Documenti a supporto

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

L'autovalutazione del CdS esprime il punteggio 7.

Nel quadro A4.a della SUA i profili formativi sono definiti con descrittori piuttosto generali ma comunque più circostanziati rispetto ai quadri precedenti, seppure con riferimento ad ampie famiglie professionali.

Commenti/Suggerimenti: il punteggio 7 appare eccessivo, per la debole caratterizzazione del corso. Ad es. il tema della sostenibilità è citato in un solo corso; non c'è un corso di management (per soft skills); sono previsti 4 corsi di diritto (tot. 28 crediti), quando ne basterebbero 2 max, mancano di contro discipline giuridiche strettamente interconnesse con il turismo, come un insegnamento in materia di trasporti e navigazione.

R3.A.4 Offerta formativa e percorsi

L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Schede SUA-CdS 2016-2019, quadri A4.b.2 e B3

Documenti a supporto

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

L'autovalutazione del CdS esprime il punteggio 8.

La SUA 2020, attraverso i Quadri sub B, descrive le caratteristiche dell'offerta formativa; non sono ancora descritti i due nuovi percorsi previsti dalla nuova struttura. La RA 2019 della CPDS (p. 59) sottolinea le seguenti proposte di miglioramento: a) Individuazione di profili che consentano di ottenere figure professionali definite e riconoscibili in grado di favorire l'occupazione dei laureati nel settore del turismo; b) Creazione di una stretta connessione fra aree di ricerca e i percorsi di insegnamento, al fine di garantire la credibilità e i tratti distintivi della proposta formativa.

Commenti/Suggerimenti: La documentazione non permette di far emergere quali percorsi siano stati messi in pratica negli anni precedenti la nuova struttura. La nuova impostazione ne prevede due e si tratterà di verificare la loro coerenza ed efficacia. In questo senso non è valutabile la congruità del punteggio 8 (che sembrerebbe sovrastimato).

Requisito R3	<p>Qualità nei Corsi di Studio</p> <p><i>Gli obiettivi individuati in sede di progettazione dei CdS sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche e sociali e tengono conto delle caratteristiche peculiari che distinguono i corsi di laurea e quelli di laurea magistrale. Per ciascun Corso sono garantite la disponibilità di risorse adeguate di docenza, personale e servizi, sono curati il monitoraggio dei risultati e le strategie adottate a fini di correzione e di miglioramento e l'apprendimento incentrato sullo studente. Per Corsi di studio internazionali delle tipologie a e d (tabella K), si applica quanto previsto dall'Approccio congiunto all'accreditamento adottato dai Ministri EHEA nel 2015.</i></p>
Indicatore R3.B	
<p>Obiettivo: accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite.</p>	

Indicazioni per la formulazione dei Punteggi per i Punti di Attenzione (PA):

Nel riquadro della colonna PA va assegnato un punteggio (da inserire nella colonna PA Autovalutazione ad opera del CdS). I punteggi sono associati ai seguenti giudizi da 1 a 10:

- PA= 9 o 10 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri Atenei. Il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "segnalazione di prassi meritoria".
- PA= 7 o 8 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono buoni risultati.
- PA= 6 – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA garantiscono l'assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati.
 - PA= 4 o 5 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati non garantiscono dal verificarsi di criticità. Il punto di attenzione viene approvato con riserve. Il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "Raccomandazione".
 - PA= < 4 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati si associano a, o rendono probabile, il verificarsi di criticità importanti. Il punto di attenzione non viene approvato e il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "Condizione".

In seguito al punteggio assegnato formulare un testo sintetico, di poche righe, che motiva la "segnalazione di prassi meritoria", la "raccomandazione" oppure la "condizione".

	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	PA Autoval.
R3.B.1	Orientamento e tutorato	<p>Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?</p> <p>Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?</p>	5

		Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?	
R3.B.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?	8
R3.B.3	Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche	L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente? Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)? Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?	
R3.B.4	Internazionalizzazione della didattica	Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero? Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?	
R3.B.5	Modalità di verifica dell'apprendimento	Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali? Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi? Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?	8

(Il campo <PA AUTOVALUTAZIONE> deve esser compilato dal CdS)

Valutazione dell'indicatore

La valutazione di ciascun indicatore è data dalla media aritmetica dei punteggi dei punti di attenzione che lo compongono.

Valutazione dell'indicatore

PI Autoval.

Molto positivo		
Pienamente soddisfacente		X
Soddisfacente		
Condizionato		
Insoddisfacente		

(Il campo <PI Autoval.> deve esser compilato dal CdS.)

R3.B.1 - Orientamento e tutorato

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?

Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- [Schede SUA-CdS 2016-2019, quadri, B5 Orientamento in ingresso e B5 Orientamento e tutorato in itinere](#)
- [Schede di Monitoraggio Annuale 2017-2019](#)

Documenti a supporto

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

L'autovalutazione del CdS esprime il punteggio 5.

La SUA 2020 evidenzia che le attività di orientamento in entrata sono quelle organizzate dal Dipartimento di Economia e dall'Ateneo. Riporta che a ciascun nuovo studente iscritto, la Commissione di Orientamento e Tutorato assegna un tutor scelto tra i docenti del Corso di Laurea. Inoltre, ulteriori iniziative sono intraprese dagli stessi studenti nell'ambito del WE-Care Project del Dipartimento di Economia (cfr. Quadro B5).

La RA 2019 della CPDS suggerisce i seguenti miglioramenti da perseguire:

- Intensificazione del monitoraggio del carico didattico;
- Realizzazione di tutorati da parte dei docenti afferenti ai Corsi di Laurea. I docenti tutor avrebbero il compito di affiancare gli studenti e seguirli lungo tutto il percorso formativo, al fine di favorire un'attiva partecipazione e una proficua frequenza dei corsi;
- Introduzione della figura di tutor didattico. I tutor didattici avrebbero il compito di supportare gli studenti nel processo di apprendimento del percorso formativo, soprattutto nelle materie di base del primo anno e nelle materie che prevedono una consistente attività pratica (esercitazioni ed esami scritti);
- Incremento delle attività di orientamento in entrata, tramite azioni di informazione e di promozione in coordinamento con i Corsi triennali del Dipartimento e con il Centro di Orientamento e Placement (COP);
- Incentivazione delle attività di stage e tirocini.

Commenti/Suggerimenti: alla luce dei commenti della CPDS il punteggio appare giustificato. La relativa pagina del sito del CdS (Orientamento in itinere e tutorato) è vuota (accesso 7 maggio 2021).

R3.B.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate?

Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato?

Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere?

Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?

Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?

Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Schede SUA-CdS 2016-2019, quadri A3.a e A3.b

Documenti a supporto

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

L'autovalutazione del CdS esprime il punteggio 8.

Il quadro A3.a della scheda SUA-CdS descrive le conoscenze richieste in ingresso, ma in modo non semplice da comprendere:

“Non consentita l'iscrizione con debiti. Nel caso in cui lo studente non sia in possesso del numero minimo di crediti previsto per i diversi ambiti disciplinari, dovrà acquisirli prima di immatricolarsi, iscrivendosi ai corsi singoli, presso un Ateneo qualsiasi” (A3a)

“La verifica della preparazione dello studente (ex art. 6, comma 2 del D. M. 270/04) viene effettuata, prima

dell'immatricolazione, da un'apposita Commissione. La preparazione personale viene verificata attraverso la valutazione delle competenze e conoscenze richieste, tramite analisi del curriculum dello studente, eventualmente integrato da un colloquio. In ogni caso la preparazione personale del laureato che abbia i necessari requisiti curriculari dichiarata positiva ogni volta che lo stesso abbia conseguito un voto di laurea, di primo livello o di ordinamento pre-509/99, superiore a 94/110. Ulteriori indicazioni sono riportate nel regolamento didattico del corso.”

Inoltre, è prevista la conoscenza della lingua inglese e buone abilità informatiche, ma non è scritto come saranno valutate.

Il nuovo regolamento didattico è più preciso e scrive:

“La verifica della preparazione dello studente (ex art. 6, comma 2 della 270/04) viene effettuata, prima dell'immatricolazione, da un'apposita Commissione nominata dal Consiglio di Corso di Laurea. La verifica avviene sulla base del curriculum universitario precedente e di eventuali titoli e/o attestazioni presentati, integrata da un colloquio orale.

Nell'eventualità che dalla verifica emergano carenze nella preparazione, il Consiglio di CdS, su proposta della Commissione, individua dei percorsi integrativi all'interno della laurea magistrale dipendenti dal risultato della verifica della personale preparazione, che devono comunque condurre al conseguimento della laurea magistrale con 120 CFU, senza attività formative aggiuntive.”

Commenti/Suggerimenti: Sulla base del nuovo regolamento si può giudicare positivamente questa parte; ma il punteggio 8 è eccessivo.

R3.B.3 - Organizzazione di percorsi flessibili

L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente?

Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti?

Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?

Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- [Schede SUA-CdS 2016-2019, quadro A4.c](#)
- [Schede SUA-CdS 2016-2019, QUALITÀ/Presentazione/Referenti e strutture](#)

Documenti a supporto

- Per le attività e i servizi specifici agli studenti con esigenze specifiche si veda:
<https://www.unime.it/it/dipartimenti/economia/studenti-diversamente-abili> e
https://www.unime.it/sites/default/files/Regolamento_0.pdf

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

L'autovalutazione del CdS esprime il punteggio: SENZA PUNTEGGIO.

La RA 2019 della CPDS sottolinea l'esigenza di una maggiore didattica integrativa attraverso testimonianze ed esercitazioni ed una richiesta di programmazione di prove in itinere per consentire il miglioramento del processo di apprendimento e di verifica.

Il nuovo regolamento sottolinea i due percorsi senza tuttavia approfondimenti.

Pur se la SUA cita stage e tirocini come modalità di accompagnamento al lavoro, non si riscontrano dati e commenti nella documentazione.

Commenti/Suggerimenti: la documentazione non è sufficiente per approfondire l'argomento

R3.B.4 - Internazionalizzazione della didattica

Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero?

Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Schede SUA-CdS 2016-2019, quadri, B5 Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno e tirocini e stage) e B5 Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti
- Scheda di Monitoraggio Annuale 2019

Documenti a supporto

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

L'autovalutazione del CdS esprime il punteggio: SENZA PUNTEGGIO.

Gli indicatori di internazionalizzazione presentano risultati che evidenziano la debolezza di questa dimensione, nella sostanza pari a zero.

Commenti/Suggerimenti: Questa dimensione è giudicata come negativa dalla RA 2019 del CPDS ma non emergono azioni specifiche per affrontare il problema.

R3.B.5 - Modalità di verifica dell'apprendimento

Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Schede SUA-CdS 2016-2019, quadri A4.b.2, A5.a, A5.b, B2.b

Documenti a supporto

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

L'autovalutazione del CdS esprime il punteggio 8.

La SUA-CdS e il Regolamento didattico del CdS descrivono in modo puntuale le diverse modalità di verifica adottate. Tra i problemi evidenziati dagli studenti v'è quello dell'inserimento di prove intermedie.

Commenti/Suggerimenti: il punteggio 8 può essere aderente al contenuto formale dei documenti, ma la documentazione fornita non evidenzia azioni particolari a supporto di un giudizio così positivo. Alla luce delle proposte della RA 2019 della CPDS sembra in particolare che, nonostante il livello significativo di soddisfazione sulla didattica, espresso dagli studenti, vi siano aree di miglioramento da realizzare.

Ad es:

- Ripristinare la figura del tutor da affiancare allo studente durante il percorso di studio.
- Al fine di meglio adeguare il carico didattico con i CFU assegnati ad alcuni insegnamenti, si propone che i responsabili dell'ufficio didattica si attivino per contattare i singoli docenti interessati ed adattare le conoscenze e competenze erogate ai CFU assegnati.
- Aumentare il ricorso a casi ed esempi pratici anche proposti a piccoli gruppi di studenti;
- Maggiore didattica integrativa attraverso testimonianze ed esercitazioni ed una richiesta di programmazione di prove in itinere per consentire il miglioramento del processo di apprendimento e di verifica.
- Al fine di migliorare ulteriormente un giudizio globalmente già positivo sui metodi di accertamento, la Commissione inoltre suggerisce di valutare l'ipotesi di un'eventuale sperimentazione finalizzata a una "omogeneizzazione" delle modalità di verifica dell'apprendimento delle conoscenze acquisite nei vari corsi.

Requisito R3	<p>Qualità dei Corsi di Studio</p> <p><i>Gli obiettivi individuati in sede di progettazione dei CdS sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche e sociali e tengono conto delle caratteristiche peculiari che distinguono i corsi di laurea e quelli di laurea magistrale. Per ciascun Corso sono garantite la disponibilità di risorse adeguate di docenza, personale e servizi, sono curati il monitoraggio dei risultati e le strategie adottate a fini di correzione e di miglioramento e l'apprendimento incentrato sullo studente. Per Corsi di studio internazionali delle tipologie a e d (tabella K), si applica quanto previsto dall'Approccio congiunto all'accreditamento adottato dai Ministri EHEA nel 2015.</i></p>
Indicatore R3.C	
<p>Obiettivo: accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti.</p>	

Indicazioni per la formulazione dei Punteggi per i Punti di Attenzione (PA):

Nel riquadro della colonna PA va assegnato un punteggio (da inserire nella colonna PA Autovalutazione ad opera del CdS). I punteggi sono associati ai seguenti giudizi da 1 a 10:

- PA= 9 o 10 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri Atenei. Il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "segnalazione di prassi meritoria".
- PA= 7 o 8 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono buoni risultati.
- PA= 6 – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA garantiscono l'assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati.
- PA= 4 o 5 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati non garantiscono dal verificarsi di criticità. Il punto di attenzione viene approvato con riserve. Il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "Raccomandazione".
- PA= < 4 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati si associano a, o rendono probabile, il verificarsi di criticità importanti. Il punto di attenzione non viene approvato e il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "Condizione".

In seguito al punteggio assegnato formulare un testo sintetico, di poche righe, che motiva la "segnalazione di prassi meritoria", la "raccomandazione" oppure la "condizione".

	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	PA Autoval.
R3.C.1	Dotazione e qualificazione del personale docente	<p>I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i Cds, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3.</p> <p>Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti ora, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento il doppio della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia</p>	5

		<p>superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?</p> <p>Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici?</p> <p>Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline?</p>	
R3.C.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>I servizi di supporto alla didattica (gestiti dal Dipartimento o dall'Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]</p> <p>Viene verificata da parte della Struttura la qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]</p> <p>Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?</p> <p>Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. Biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)</p> <p>I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?</p>	7

(Il campo <PA AUTOVALUTAZIONE> deve essere compilato dal CdS)

Valutazione dell'indicatore

La valutazione di ciascun indicatore è data dalla media aritmetica dei punteggi dei punti di attenzione che lo compongono.

Valutazione dell'indicatore

PI Autoval.

Molto positivo		
Pienamente soddisfacente		
Soddisfacente	X	
Condizionato		
Insoddisfacente		

(Il campo <PI Autoval.> deve essere compilato dal CdS)

R3.C.1 - Dotazione e qualificazione del personale docente

I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i CdS, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3.

Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti ora, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento il doppio della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?

Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici?

Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- [Schede SUA-CdS 2016-2019, QUALITÀ/Presentazione/Referenti e strutture](#)
- [Relazione della CPDS Economia 2019, pag. 55](#)

Documenti a supporto

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

Il rapporto studenti regolari/docenti (iC05) si attesta su un livello positivo e notevolmente inferiore rispetto ai benchmark; questo elemento favorevole è contrastato dalla % dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento (iC08), che è decisamente più bassa rispetto ai benchmark (53,8%).

In ogni caso, la RA 2019 della CPDS afferma (p. 55) che A parere della Commissione il corpo docente strutturato presso il CdS è pienamente qualificato. La Commissione ha considerato quale criterio primario per valutare la qualificazione dei docenti, la corrispondenza tra il settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento e quello di appartenenza del docente, relativamente sia alle attività di base caratterizzanti che alle attività formative affini o integrative del CdS. Ha anche valutato l'adeguatezza dei docenti, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici sia dell'organizzazione didattica, l'adeguatezza del carico didattico dei docenti tenuto conto della qualifica e del SSD di appartenenza in relazione a obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi, l'adeguatezza delle strutture per la didattica. È ignorato l'indicatore iC09 che è quello più idoneo trattandosi di una laurea magistrale.

Commenti/Suggerimenti: Il giudizio della CPDS non appare formulato in maniera completamente coerente. Il punteggio di autovalutazione.

R3.C.2 - Dotazione di Personale, Strutture e servizi di supporto alla didattica

I servizi di supporto alla didattica (gestiti dal Dipartimento o dall'Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]

Viene verificata da parte della Struttura la qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]

Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?

Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. Biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)

I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Schede SUA-CdS 2016-2019, quadri, B4 Aule, B4 Laboratori e Aule Informatiche, B4 Sale studio e B4 Biblioteche

Documenti a supporto

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

L'autovalutazione del CdS esprime il punteggio 7.

La SUA 2020 (Quadro B6) sottolinea come ampiamente positivo il giudizio su aule, attrezzature e servizi di supporto.

Commenti/Suggerimenti: Il punteggio 7 appare forse sovradimensionato rispetto quanto affermato nel punto precedente. In ogni caso non emergono evidenze dalla documentazione messa a disposizione.

Requisito R3	Qualità dei Corsi di Studio <i>Gli obiettivi individuati in sede di progettazione dei CdS sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche e sociali e tengono conto delle caratteristiche peculiari che distinguono i corsi di laurea e quelli di laurea magistrale. Per ciascun Corso sono garantite la disponibilità di risorse adeguate di docenza, personale e servizi, sono curati il monitoraggio dei risultati e le strategie adottate a fini di correzione e di miglioramento e l'apprendimento incentrato sullo studente. Per Corsi di studio internazionali delle tipologie a e d (tabella K), si applica quanto previsto dall'Approccio congiunto all'accreditamento adottato dai Ministri EHEA nel 2015.</i>		
Indicatore R3.D			
Obiettivo: accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti.			

Indicazioni per la formulazione dei Punteggi per i Punti di Attenzione (PA):

Nel riquadro della colonna PA va assegnato un punteggio (da inserire nella colonna PA Autovalutazione ad opera del CdS). I punteggi sono associati ai seguenti giudizi da 1 a 10:

- PA= 9 o 10 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri Atenei. Il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "segnalazione di prassi meritoria".
- PA= 7 o 8 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono buoni risultati.
- PA= 6 – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA garantiscono l'assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati.
 - PA= 4 o 5 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati non garantiscono dal verificarsi di criticità. Il punto di attenzione viene approvato con riserve. Il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "Raccomandazione".
 - PA= < 4 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati si associano a, o rendono probabile, il verificarsi di criticità importanti. Il punto di attenzione non viene approvato e il NUCLEO DI VALUTAZIONE esprime una "Condizione".

In seguito al punteggio assegnato formulare un testo sintetico, di poche righe, che motiva la "segnalazione di prassi meritoria", la "raccomandazione" oppure la "condizione".

	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	PA Autoval.	
R3.D.1	Contributo dei docenti e degli studenti	Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto? Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause? Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle	5	

		considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità? Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?		
R3.D.2	Coinvolgimento degli interlocutori esterni	Sono garantite interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca? Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha intensificato i contatti con gli interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati?	5	
R3.D.3	Revisione dei percorsi formativi	Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Dottorato di Ricerca? Vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macro regionale o regionale? Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)? Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia?	5	

(Il campo <PA Autoval.> deve esser compilato dal CdS.)

Valutazione dell'indicatore

La valutazione di ciascun indicatore è data dalla media aritmetica dei punteggi dei punti di attenzione che lo compongono.

Valutazione dell'indicatore

PI Autoval.

Molto positivo		
Pienamente soddisfacente		
Soddisfacente		
Condizionato	X	
Insoddisfacente		

(Il campo <PI Autoval.> deve esser compilato dal CdS.)

R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti

Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?

Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?

Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?

Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Schede di Monitoraggio Annuale 2017-2019

Documenti a supporto

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

L'autovalutazione del CdS esprime il punteggio 5.

Il feedback degli studenti è monitorato mediante il questionario annuale sulla didattica, oggetto di analisi da parte della CPDS.

Ai fini di questo criterio il NdV ha avuto a disposizione la RA 2019 della CPDS. Alla luce di questo documento, sembra emergere un giudizio molto positivo sulla didattica da parte degli studenti. Tuttavia, la documentazione non permette di approfondire il contributo di docenti e studenti.

Commenti/Suggerimenti: il punteggio 5 non sembra essere basato su specifiche evidenze riscontrabili dalla documentazione.

R3.D.2 - Coinvolgimento degli interlocutori esterni

Sono garantite interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?

Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?

Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha intensificato i contatti con gli interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Schede SUA-CdS 2017-2019, quadro A1.b

Documenti a supporto

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

L'autovalutazione del CdS esprime il punteggio 5.

La documentazione inviata contiene informazioni sugli incontri effettuati, anche di recente, a livello di CdS, senza che emergano ulteriori informazioni per sostanziare quest'area di valutazione.

Commenti/Suggerimenti: Il punteggio pare coerente con quanto espresso sul punto R3.A1, ma non sono presenti motivazioni a riguardo.

R3.D.3 - Interventi di revisione dei percorsi formativi

Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate? anche in relazione ai cicli di studio successivi, compreso il Dottorato di Ricerca? Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)? Alle considerazioni e alle proposte di azioni migliorative provenienti dalla CPDS, dal Gruppo di Riesame e dagli organi di AQ di Ateneo, viene accordato credito e visibilità? Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia?

Fonti documentali indicate per l'esame a distanza

Documenti chiave

Documenti a supporto

- Dati AlmaLaurea consultabili ai seguenti link:
 - <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2016&corstipo=LS&ateneo=70014&facolta=1453&gruppo=tutti&pa=70014&classe=11084&corso=tutti&postcorso=0830107307800006&isstella=0&presiu=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo>
 - <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2017&corstipo=LS&ateneo=70014&facolta=1453&gruppo=tutti&pa=70014&classe=11084&corso=tutti&postcorso=0830107307800006&isstella=0&presiu=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo>
 - <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2018&corstipo=LS&ateneo=70014&facolta=1453&gruppo=tutti&pa=70014&classe=11084&corso=tutti&postcorso=0830107307800006&isstella=0&presiu=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo>
 - <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=LS&ateneo=70014&facolta=1453&gruppo=tutti&pa=70014&classe=11084&corso=tutti&postcorso=0830107307800006&isstella=0&presiu=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo>

(Riservato alla Struttura per l'esame documentale pre-visita del NUCLEO DI VALUTAZIONE)

L'autovalutazione del CdS esprime il punteggio 5.

Il Corso è stato ridefinito di recente. Il regolamento didattico per l'aa 2020-21 e la Sua 2020 non contengono modifiche di rilievo a parte l'introduzione di due distinti percorsi, e precisazioni in merito alle figure professionali di riferimento.

Commenti/Suggerimenti: Il punteggio 5 appare, da un lato, formalmente sotto-dimensionato, alla luce della revisione effettuata di recente; e, dall'altro lato, coerente con riferimento ai contenuti della documentazione SUA e RA 2019 della CPDS.

Valutazione finale

L'autovalutazione finale di ciascun CdS esaminato nel corso della visita è data dalla media aritmetica di tutti i punteggi attribuiti al CdS in ciascuno dei punti di attenzione (PA) del Requisito 3.

VALUTAZIONE FINALE (PC): 6

Considerazioni finali Nucleo di Valutazione

La valutazione finale autoassegnata è: 6.

Riservando ogni più ampio commento e giudizio all'esito della visita *in loco*, si sottolineano le carenze documentali, così come si rileva una certa genericità nella progettazione del corso. Elementi evidenti dello scarso successo del corso sono costituiti dalla scarsa attrattività; dall'altro lato si riscontra un certo livello di soddisfazione sulla didattica, espressa dagli studenti.

Dati di riferimento

Il corso presenta ha perso iscritti rispetto al livello fino al 2017 (gli iscritti regolari erano 50, ora sono 39). Il dato rispetto ai laureati entro la durata del corso è più basso rispetto ai benchmark (43%, in crescita). Gli iscritti da altri Atenei sono in % minore rispetto ai benchmark.

L'indicatore iC07 relativo all'occupazione è positivo (è composto tuttavia da numeri assoluti bassi, 7 occupati su 8 laureati; diventa meno significativo se si guardano gli indicatori iC26).

La % dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento (iC08) è decisamente più bassa rispetto ai benchmark (53,8%).

I CFU acquisiti all'estero sono pari a 0 (zero). Sono invece positivi gli indicatori sui CFU acquisiti dagli studenti e sul proseguimento al II anno (a parte iC16bis). Positivo il livello di soddisfazione dei laureati.

La RA 2019 della CPDS sottolinea (p. 59) la proposta di pubblicazione tempestiva nel sito web del Dipartimento dei verbali di tutte le sedute degli organi e delle commissioni (Consiglio di Corso, Commissione paritetica, Commissione di riesame, etc). Per migliorare l'accessibilità alle parti pubbliche della SUA si suggerisce di inserire nel sito web del CdS il link di collegamento alla relativa pagina del portale Almalaurea.

NOTA:

Nota: La relazione annuale 2019 della Commissione paritetica non sembra relazionare in modo sempre coerente rispetto alle domande poste dalle dimensioni di analisi utilizzate. Ad esempio, a p. 55, alla lettera B relativa agli ausili e materiali didattici, e alle strutture per la didattica, si relaziona in merito alla competenza dei docenti.

Considerazioni finali NdV post-visita

In sede di audizione il CdS non ha suffragato con ulteriori evidenze documentali gli elementi già rappresentati al NdV. La visita ha palesato ulteriori interrogativi.

In particolare, la presenza di due curricula nel CdS senza un percorso comune potrebbe palesarsi come un "escamotage" rispetto alle norme relative alle risorse di docenza necessarie per l'accreditamento del CdS, che potrebbe portare a pesanti censure in caso di un'eventuale visita della CEV.

Pertanto, il NdV raccomanda all'Amministrazione centrale e periferica di valutare l'ipotesi della disattivazione del CdS in Innovazione, Imprenditorialità e Turismo (LM-77) e dell'istituzione di un nuovo CdS nella medesima classe, date le tempistiche a decorrere dall'a.a. 2023/24, con una proposta formativa maggiormente attraente e rivolta al mondo delle professioni, magari con insegnamenti in lingua inglese.